IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 259. —✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻— Sabato, 20 Settembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

XX SETTEMBRE.

Quando pensiamo che sono trascorsi 32 anni dal giorno in cui si è aperta Porta Pia e la bandiera italiana ha potuto sventolare nella sua imperitura capitale, vien fatto di guardarsi nello specchio e chiedere: ma sono proprio trentadue?

E siccome le domande sono come le ciliegie, una seconda sorge per moto spontaneo: si è mostrata degna l'Italia del grande avvenimento e della fortuna riservata dalla Provvidenza al popolo italiano?

Checchè ne dicano i piagnoni, noi crediamo che tutto pesato — il bene fatto e gli errori commessi — si possa rispondere con sicura coscienza che l'Italia, dal giorno in cui ha compiuta la sua unità con Roma capitale, è notevolmente progredita sotto tutti gli aspetti.

Come Stato, è certo che ha largamente ampliati e migliorati i suoi ordinamenti interni: come Nazione ha sviluppato notevolmente le sue forze economiche, aumentando sensibilmente la sua ricchezza complessiva e dotando le popolazioni dei più efficaci mezzi di civiltà.

Come Potenza nei rispetti dell'estero, sebbene abbia traversato periodi difficili, ha certamente guadagnato di prestigio e di autorità nel mondo, così da essere considerata, benchè la più modesta tra le grandi Potenze d'Europa, un elemento apprezzabile per la conservazione della pace generale.

Forse nel campo morale, scientifico, legislativo, il progresso non è stato così rapido e sensibile, in specie per la scomparsa di uomini eminenti, dotati di larga mente e di salda esperienza, ma in fondo non si è rimasti troppo indietro.

Contentiamoci adunque dei risultati, ottenuti coi sacrifizi di tutti e procuriamo — specialmente i giovani — di non comprometterli, ricordando sempre con quanto spirito di abnegazione, senza scoraggiarsi un solo istante, la vecchia generazione sia riuscita all'unità e all'indipendenza della patria italiana.

Politica e Diplomazia

Madrid, 19 — Il Ministro degli esteri dice che la risposta della Spagna alla Nota del Vaticano è pronta e sarà comunicata al Consiglio dei Ministri dopo alcune correzioni di forma.

Berlino, 19, ore 18.10. — Qualche giornale annuncia come probabile il viaggio dell'Imperatore Guglielmo a Londra pel 6 novembre in forma privata allo scopo di stabilire l'eventuale viaggio del Kronprinz nelle Indie. Egli assisterebbe a Delhi capitale dell'India alla cerimonia della proclamazione di Re Edoardo ad imperatore delle Indie.

Il Kronprinze effettuerebbe tale viaggio in compagnia del Duca di Connaught.

(S) **Lucerna** 19. — Lord Salisbury si trova all'*Hôtel Suisse*, costretto a restare in riguardo a causa di un raffreddore e di un leggero attacco di gotta. Egli è curato dal dott. Steiger di Lucerna. Si crede che non potrà partire prima che sia passata una quindicina di giorni, ma il suo stato di salute non ispira inquietitudine.

(S) **Koursk** 19. — Lo Scià di Persia è partito ieri, alle 9, per la Persia.

Lo Czar, i Granduchi ed i ministri si recarono alla stazione a salutarlo. Lo Czar poscia è ripartito per Peterhof.

Parigi, 19. — Il Principe ereditario del Siam, Vajiraoudh, proveniente da Berlino, è giunto a Parigi alle ore 1.10.

Anversa, 19. — I generali boeri Botha, De Wet e Delarey sono arrivati alle 3 pom. ricevuti dal Comitato e da numerosa folla, che li acclamò vivamente. Nessun incidente.

Londra, 19. — Il segretario di Stato per l'interno, Douglas, ha informato il Lord Mayor che la processione reale per l'incoronazione, che fu aggiornata, attraverserà Londra il 25 ottobre.

(S) **Tientsin,** 19 — Le autorità militari giapponesi hanno ricevuto avviso ufficiale che le sezioni Chahaikaian e Ninchauang della ferrovia saranno restituite alla Cina il 10 ottobre.

La morte della Regina dei Belgi.

(S) **Spa,** 19 — La Regina dei Belgi è morta alle ore 7.50 pom.

L'arciduchessa Maria Enrichetta, figlia dell'arciduca Giuseppe e cugina quindi dell'imperatore Francesco Giuseppe, era nata a Schönbrunn il 23 agosto 1836. Il 22 agosto 1853 andò sposa a Bruxelles a Leopoldo, duca di Brabante, ora Re Leopoldo II dei Belgi.

Nel Venezuela.

(S) **Washington** 19. — Le truppe del Governo sarebbero state battute dagli insorti in un combattimento navale in vista di San Felice sul fiume Orenoco e costrette ad abbandonare le posizioni che avevano allo sbocco del fiume.

Ad Haiti.

(S) **New-York**, 19. — Telegrafano da Capo Haitiano che il generale Nord ha abbandonato le sue posizioni, lasciando cannoni e munizioni, dopo un disperato combattimento durato tre ore.

Parecchi generali rimasero sul terreno.

Quattromila rivoluzionari marciano su Capo Haitiano.

Argentina.

(S) **Londra**, 19. — Il *Financial News* dice che il Governo argentino studia l'impianto di una ferrovia per la colonizzazione nella provincia di Buenos-Ayres.

Colombia e Nicaragua.

(S) **NuovaYork**, 19. — Un dispaccio da Panama annunzia che la Colombia dichiarerà guerra al Nicaragua, a causa dell'appoggio che avrebbe dato agli insorti il presidente di quella Repubblica, generale Zelaya. Però i funzionari colombiani residenti a Panama smentiscono questa notizia.

Cose di Francia.

(S) **Parigi** 19. — Il ministro delle Colonie sta facendo gli studi per stabilire comunicazioni telegrafiche senza filo fra la Martinica e la Guadalupa, non potendo le comunicazioni per il cavo essere assicurate regolarmente in seguito alle frequenti rotture del cavo stesso.

Il capitano del genio Ferrie e l'ispettore Magne partiranno il 26 corrente per la Martinica col materiale necessario.

(S) **Parigi**, 19. — Il *Gaulois* annunzia che il dep. Cochin interpellerà il Governo sui discorsi tenuti in Corsica e in Tunisia dal ministro della marina Pelletan.

L'*Echo de Paris* dice che alla riapertura della Camera il Ministero presenterà un progetto di complemento alla legge sulle Associazioni, che conferirebbe al Governo facoltà anche maggiori e sarebbe molto preciso onde togliere ogni dubbi d'interpretazioni presso i tribunali.

Emigrazione e noli.

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri).

Negli Stati, dove si è pure provveduto a regolare, forse meglio che da noi, l'emigrazione, a nessuno è passato pel capo di sconvolgere quel dogma elementare dell'economia pubblica e privata, che consiste nel lasciare che i prezzi dei trasporti siano determinati dall'offerta e dalla domanda.

Soltanto noi, esagerando le teorie del socialismo di Stato, abbiamo creduto di rendere arbitro il Governo di fissare i noli per gli emigranti, mentre possono variare da una settimana all'altra e si tratta dopo tutto d'industria libera. Neanche a farlo apposta ci giunge in questo momento un dispaccio, che pubblichiamo qui appresso, che annunzia l'aumento deliberato dalle Società marittime inglesi e tedesche del 20 0|0 per i trasporti alle due Americhe.

In Germania, dove le leggi si ponderano e si macerano più che altrove, quando si trattò dell'emigrazione si sono bensì nazionalizzati i trasporti per gli emigranti, escludendo la bandiera estera, ma nessuno sognò di riservare allo Stato il diritto di fissare i noli, che vengono determinati da un complesso di elementi e di coefficienti, di cui taluni sfuggono talora agli stessi industriali più competenti.

Ciò premesso tanto per ribadire le osservazioni di ieri, veniamo al quesito, se la nuova legge italiana abbia raggiunto uno degli scopi non secondari, qual è quello di moderare e frenare l'emigrazione.

Poichè non bisogna nascondersi che se la emigrazione è sempre una valvola utilissima per un paese come il nostro, non è men vero che in alcune regioni comincia a diventare un pericolo, che porta allo spopolamento.

Non si può a meno di restare impressionati, leggendo gli odierni dispacci sul viaggio dell'on. Zanardelli nella Basilicata, dalle parole del sindaco di Moliterno, il quale disse: Siamo 8000 abitanti, di cui 3000 sono in America e gli altri 5000 sono pronti a recarvisi, se non migliorano le nostre condizioni.

Ora la nuova legge, sia per le migliorate condizioni nei trasporti, sia per la tenuità dei prezzi, sia per atre cause, ha effettivamente aumentata in modo straordinario, l'emigrazione, benchè sia notorio, che in alcuni Stati dell'America del Sud, verso i quali fu sempre più attiva la nostra corrente migratoria, le condizioni dei nostri lavoratori siano diventate difficili e penose.

Come si spiega? Si spiega così, che il povero contadino, nella sua primitiva ingenuità, spesso a base di buon senso, nel sentir magnificare tutta l'improvvisa tenerezza dello Stato per lui, non immagina che questa tenerezza si limiti alla traversata e pensa che la protezione governativa continuerà anche quando egli sarà sbarcato nelle lontane terre. Esso non può concepire come si possano istituire Comitati, Commissariati e Consigli e piccoli Ministeri per rendergli piacevole soltanto il viaggio.

Lieto di questo nuovo Eden che gli si schiude, al quale si aggiungono per supremo allettamento mitissimi prezzi di trasporto, pianta, come suol dirsi, baracca e burattini, sacrificando anche quel poco che ha e abbandona la patria.

Pur troppo la disillusione non tarda ad aprirgli gli occhi, perchè giunto sotto il nuovo cielo, quando avrebbe forse bisogno di maggior protezione, sulla quale contava anche per suggestione dei reclutatori, si trova smarrito e impreca probabilmente anzitutto contro gl'improvvisati benefattori.

I nostri legislatori, paurosi al solito di affrontare il ponderoso còmpito della protezione degli emigranti all'estero — che è il punto essenziale del problema — e che involve l'azione politica dello Stato, si sono limitati ad affrontarne la parte che era la più facile, agevolando, eccitando, anche con disposizioni che urtano i più sani principii dell'economia, l'emigrazione, anzichè moderarla.

Intanto, mentre si applica l'art. 14 con tanto rigore da sollevare proteste nel nostro mondo marittimo, il Commissariato consente agli emigranti italiani d'imbarcarsi all'estero, su piroscafi esteri da trasporto, non trasformati per diporto, pei quali non vige alcun art. 14, che imponga agli armatori esteri un nolo anzichè un altro.

Basta! Come abbiamo detto fin da principio, il Governo, e per esso il Commissariato, non ha alcuna colpa se applica disposizioni di legge, che furono approvate dal Parlamento, ma siccome nel Commissariato stesso vi sono uomini eminenti, come il Luzzatti e il Bodio, persone competenti, personalità parlamentari di acuto ingegno, giova sperare che l'iniziativa di correggere la legge, rendendola più pratica e sfrondata degli assurdi economici, partirà da loro, che sono moralmente i più interessati, come autori o collaboratori, a far sì che essa risponda veramente agli scopi principali, che si era prefisso il Governo col primo progetto Visconti-Venosta.

I noli per le due Americhe.

(S) **Bruxelles**, 19. — Si ha da Ostenda che le Compagnie di navigazione tedesche ed inglesi che fanno il servizio per La Plata, hanno tenuto una conferenza in cui hanno deciso di aumentare del 20 0|0 la tariffa di trasporto per le merci colà destinate. Sulle linee di navigazione fra New-York e La Plata saranno pure aumentate le tariffe dei trasporti, nelle identiche proporzioni.

NEL MAROCCO.

Il giovane Sultano Mulai-Abdul-Aziz maraviglia i suoi sudditi colla tendenza più spiccata a quella modernità d'idee e di abitudini ch'era considerata finora al Marocco in aperto antagonismo col sentimento nazionale e colla difesa dell'indipendenza, connesse nell'Impero africano dei musulmani, come in Cina, all'isolamento quasi completo dal resto del mondo.

Mulai-Abdul-Aziz ha soppressa una parte del cerimoniale. Riceve gli stranieri e li ammette alla propria tavola senza curarsi dell'etichetta. Il corrispondente del *Times* da Fez ha potuto ottenere persino un'*intervista* dal Sultano.

Questi è un ardente automobilista e fa preparare una strada per esercitarsi nelle corse vertiginose. Tuttociò non ha alcuna gravità se non pei musulmani fanatici, ai quali sembra che il progresso conduca immancabilmente all'inferno.

Vi sono, però, altri atti del Sultano che commuovono l'opinione pubblica del Marocco; essi riguardano specialmente le riforme finanziarie e amministrative. Nel desiderio di correggere una serie interminabile di abusi Mulai-Abdul-Aziz si è messo a riordinare leggi, dogane, esercito, imposte ed ha cercato di sopprimere la corruzione e la frode. Parecchia di queste riforme erano precipitose, talune inabili; esse hanno feriti i sentimenti della popolazione e lesi molti interessi.

Non si cambia di un sol colpo la vita di un popolo. Anche le provvidenze meglio studiate e più saggie debbono essere applicate con discernimento e con cautela. Gli abusi profittano a troppa gente e quando sono secolari creano dei pretesi diritti e curvano le popolazioni sotto un giogo che annulla anche il sentimento della libertà e della giustizia.

Il beneficio delle riforme, se queste non vengono applicate poco alla volta, è distrutto dall'ira degli uni e dalla incredulità degli altri.

E così è accaduto al Marocco. Il nuovo regime fiscale, sebbene ispirato dalla giustizia, è stato accolto male. I capi, abituati alle concussioni, s'irritano nel vedersi tagliare le unghie; il popolo, indurito nelle oppressioni secolari, si mostra diffidente contro le novità e non ne comprende i vantaggi. Intanto le imposte sono pagate stentatamente, mentre le spese crescono, giacchè il Sultano è prodigo e pare abbia dato fondo in pochi mesi a molti milioni lasciatigli da uno zio.

Fin qui le novità marocchine avrebbero un interesse puramente interno e nazionale. Ma le ordinazioni imperiali in Europa crescono ogni giorno insieme alle spese e le necessità finanziarie fanno supporre non lontano il giorno in cui il Marocco, paese ricco e promettente, sarà obbligato di ricorrere al credito.

Quando ciò avvenisse non sarebbero pochi i grandi Stati disposti ad aprire all'Impero africano le proprie casse, sia direttamente e sia per mezzo degli istituti finanziari e delle grandi banche.

Nel tempo nostro l'oro e le azioni commerciali hanno fatto tante conquiste, quante ne compirono la spada e l'audacia dei Cortez e dei Pizzarro nel secolo XVI. E se alcuni milioni, sotto forma di sterline, di marchi o di marenghi, entrassero nel Marocco, potrebbe riuscirne alterato quello *statu quo*, che è un elemento di pace e di concordia nelle condizioni singolari in cui si trova il bacino del Mediterraneo.

Il Duca degli Abruzzi in Spagna

(S) **Cartagena,** 19. — E' giunto l'incrociatore *Liguria* col Duca degli Abruzzi.

Il Console d'Italia e le autorità salirono a bordo della *Liguria* per ossequiare S. A. R. il quale sbarcò e si recò al Municipio a restituire le visite alle autorità, ovunque accolto simpaticamente.

Il Duca degli Abruzzi ed il Sindaco scambiarono caldissimi discorsi.

Iersera il Duca fece una passeggiata per la città, esaminando l'illuminazione, la fiera e vari stabilimenti, salutato ovunque dalla popolazione con ovazioni.

Oggi la *Liguria* prosegue la sua rotta.

L'ON. ZANARDELLI
nel Mezzogiorno.

(S) **Moliterno**, 19 — Al pranzo in casa Lovito in onore dell'on. Zanardelli, assistevano l'on. Talamo, i deputati Lovito, Mango e Donnaperna, il Proc. gen. comm. Durante, il comm. Ciuffelli, il cav. Pellegrini, tutte le autorità locali e molti pubblicisti.

Il Sindaco dette il benvenuto all'on. Zanardelli, augurando che la sua visita apra gli animi alla speranza. Concluse brindando al Re, all'on. Zanardelli e a Brescia la forte, in nome dei suoi ottomila rappresentati, dei quali tremila circa sono in America e cinquemila sono qui, ma anche essi quasi tutti disposti ad emigrare.

L'on. Zanardelli si alza e dice essersi recato in Basilicata appunto per studiare davvicino i desideri ed i bisogni di questa generosa popolazione. Vuole sperare che questa terra possa bastare ai suoi figli. Questo, egli dice, è l'augurio che io faccio, questo è lo scopo che tutti dobbiamo proporci di raggiungere. *(Vivissimi applausi e grida di: Viva Zanardelli!*

Sorge quindi l'on. Lovito, il quale, dopo avere ringraziato l'on. Zanardelli per la sua visita a queste infelici contrade, fa alcune proposte per sollevarne le condizioni economiche. L'on. Zanardelli, egli dice, venne qui mosso da un immenso affetto per la nostra regione, animato da uno spirito eminentemente unitario. Attorno a lui tutti dobbiamo stringerci con riverenza ed affetto. Vi invito quindi a bere al Re ed al suo primo Ministro Zanardelli, incarnazione dell'unità e della libertà. *(Applausi).*

Durante il pranzo suonò il concerto di Viggiano e regnò la massima cordialità. L'on. Zanardelli s'intrattenne sempre famigliarmente con tutti gli invitati interessandosi alle condizioni locali dell'agricoltura, della viabilità e dell'emigrazione.

Moliterno, 19. — L'on. Zanardelli stamani ricevette il proc. gen. Durante, il cons. di Cass. Natale, il cons. di Stato Imperatrice, il sindaco e tutto il Consiglio, il pres. della Cassa di risparmio, il sindaco di Tramutola, una rappresentanza degli insegnanti dei circondari di Potenza e di Lagonegro ed i presidenti delle Società operaie.

L'on. Zanardelli ha pure ricevuto moltissimi privati, che si sono a lui presentati, ed ebbe altresì una lunghissima conferenza col cav. Lichinchi, presidente della Deputazione provinciale.

(S) **Moliterno,** 19. — L'on. Zanardelli, con le altre autorità, è partito alle 13 per Corleto Perticara.

Il corteo era formato di quindici carrozze.

Lungo la strada da casa Lovito fino alla piazza di Moliterno e poi lungo la principale strada del paese, la popolazione tutta circondò il Presidente del Consiglio e lo acclamò vivamente.

L'on. Zanardelli ha incaricato il Sindaco di esprimere alla popolazione i suoi ringraziamenti per la cordiale accoglienza avuta.

+

(S) **Corleto,** 19 — Lungo la via da Moliterno a Corleto Perticara il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, fu ossequiato dalle rappresentanze municipali e dalle Società operaie, discese da Saponara, da Viggiano e da Montemurro per incontrarlo. La banda di Viggiano suonava l'inno reale.

All'imbocco della valle del Sauro stavano ad attendere l'on. Zanardelli l'on. Lacava, l'on. senatore Carmine Senise ed il sindaco di Perticara. Poco dopo si trovavano le guardie campestri a cavallo, le quali formarono scorta d'onore.

Il paesaggio è magnifico. L'ampia valle si stende in mezzo a boschi di castagni e di quercie che si perdono lontano nella nebbia.

A quattro chilometri prima di Corleto i carabinieri a cavallo raggiunsero il corteo e fiancheggiarono la carrozza del Presidente del Consiglio, incontro al quale vennero pure moltissime carrozze private e gran numero di cittadini a cavallo.

Sulle alture che sovrastano Corleto si scorge una enorme folla di paesani, i quali, all'avvicinarsi della carrozza dell'on. Zanardelli, cominciano ad erompere in vivissime acclamazioni.

Il corteo, grandemente ingrossato, si avvia a Corleto, dove la folla aumenta sempre, freneticamente acclamando all'on. Zanardelli e circondandone la carrozza.

Una lunga fila di giovani ragazze vestite di gran gala si schierano lungo la strada. E vi si schierano pure tutte le rappresentanze operaie col concerto municipale e la Società dei veterani, colla gloriosa bandiera traforata dalle palle, che fu spiegata quando scoppiò la rivoluzione del 1860. Accanto ad essa si trova il prof. Tommaso Senise, presidente della Società dei veterani. Intanto il corteo di oltre quaranta carrozze entra in paese, dove tutte le case sono imbandierate. Le finestre sono ornate con rami di fiori. Le donne, che gremiscono i balconi applaudono, mentre gli uomini, che si trovano per la via freneticamente gridano: *Viva Zanardelli! Viva il Re!*

Vi sono pure archi di trionfo e sono esposti molti grandi ritratti dell'on. Zanardelli.

Da tutti i Comuni vicini si riversarono a Corleto migliaia di persone e, mentre il sole tramonta e le vette dei monti acquistano riflessi di fuoco, sale alla casa dell'on. Lacava, la carrozza dell'on. Zanardelli sempre freneticamente acclamato. E' una dimostrazione veramente grandiosa. Tutti coloro che fanno parte del corteo rimangono ammirati di tanto schietto ed indicibile entusiasmo.

In piazza del Plebiscito le acclamazioni raggiungono proporzioni inaudite.

Si acclama anche l'on. Talamo, che ringrazia, mentre l'on. Zanardelli, commosso, stringe la mano a quanti lo avvicinano. Il momento è veramente solenne. La dimostrazione improntata a grande affettuosità continua per più di un'ora davanti alla casa dell'on. Lacava.

L'on. Zanardelli è obbligato ad affacciarsi tre volte alla finestra per ringraziare.

E' qui giunto pure l'on. deputato Abignente, che alloggia in casa Lacava con il Sottosegretario di Stato on. Talamo, col comm. Ciuffelli e col cav. Pellegrini.

Stasera l'on. Lacava offre un pranzo in onore dell'on. Zanardelli.

+

(S) **Bari**, 19. — E' arrivato l'on. ministro Baleuzano, il quale si recherà a Taranto per incontrarvi il presidente del Consiglio.

ARMI ED ARMATI

Il Conte di Torino a Brescia.

(S) **Brescia,** 19. — Stamane, alle 9,25, è giunto il Conte di Torino, alla testa dei « Lancieri Novara, » proveniente da Castiglione.

Si recarono incontro i generali Pistoia e Grandi, i colonnelli dei reggimenti qui di guarnigione nonchè molti ufficiali.

Una grande folla che si accalcava sulla strada provinciale fino ad oltre un chilometro dalla città accolse il Principe al suo passaggio con entusiastiche acclamazioni.

La città è imbandierata e animatissima.

S. A. R. passa fra fitte ali di popolo plaudente e si reca tosto al palazzo del sindaco conte Bettoni, che lo attendeva insieme al cons. delegato Ballauri.

Il Principe, acclamato vivamente dalla folla, si presenta due volte al balcone a ringraziare.

(S) **Brescia,** 19. — S. A. R. il Conte di Torino, accompagnato dal sindaco conte Bettoni, visitò i monumenti della città.

Stasera il Conte di Torino si recò al Teatro Guillaume, che era illuminato a giorno, per cura del Municipio.

Lungo il Corso S. A. R. venne continuamente applaudita dalla popolazione.

Il sindaco, conte Bettoni, che attendeva il Conte di Torino all'ingresso del Teatro, lo accompagnò nel palco. Al suo apparire la musica suonò la Marcia reale, mentre il pubblico applaudiva freneticamente.

La dimostrazione riuscì entusiastica.

Le grandi manovre tedesche.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Berlino, 19, ore 17.26. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Londra avere l'Imperatore Guglielmo richiesto a Lord Roberts ed al generale americano Corbin di comunicargli le loro impressioni sul risultato complessivo delle grandi manovre tedesche.

Scopo evidente della richiesta (se esiste) è che il giudizio delle due personalità militari possa essere eventualmente un documento per combattere le critiche sfavorevoli su quelle manovre comparse sui giornali francesi ed inglesi.

Le manovre serbe.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*

Vienna, 19, 12,10. — Da Belgrado si annunzia che il 27 corrente si terranno a Nisch in presenza di Re Alessandro, le grandi manovre della divisione della Morawa e del Timok.

Grandi manovre russe.

(S) **Komsk**, 19 — Le grandi manovre russe terminarono ieri colla rivista passata dallo Czar presso il villaggio di Makga alle truppe che ascendevano a 89 mila uomini.

Lo Czar giunse sul campo della rivista accompagnato dallo Scià di Persia.

Le LL. MM., accompagnate dai Granduchi e da numerosi brillanti seguiti, passarono dinanzi alla fronte delle truppe: seguirono gli sfilamenti dei due Corpi d'armata, cioè quello di Mosca al comando del Granduca Sergio, e quello del Sud al comando del Ministro della Guerra.

Le truppe che presero parte alla rivista comprendevano 163 battaglioni di fanteria, 85 squadroni di cavalleria e 408 cannoni.

Dopo la rivista ebbe luogo un pranzo.

Un Congresso di ciechi.

In questa stagione di Congressi scientifici, industriali, commerciali etc., tutti diretti ad aprire sempre gli occhi... a chi lavora nel campo intellettuale od economico, un Congresso di ciechi non manca d'interesse speciale.

Sono meravigliosi i risultati ottenuti da un secolo a questa parte dalla filantropia per migliorare la condizione di questa categoria d'infelici.

Certamente oggidì moltissimi ciechi riescono col proprio lavoro a sopperire ai propri bisogni, ma la maggioranza non riesce ancora a superare coi mezzi propri la lotta per l'esistenza.

Fortunatamente i cuori generosi vengono in loro aiuto, permettendo di esercitare una professione conforme alle loro attitudini ed abitudini. Epperò sorsero in tutto il mondo molte Società filantropiche per l'assistenza ai ciechi e dal 1878 si riuniscono periodicamente i Congressi internazionali allo scopo di studiare i mezzi pratici d'un miglioramento.

L'ultimo di questi si è testè tenuto a Bruxelles sotto il patronato del Re dei Belgi e del duca Carlo Teodoro di Baviera, il celebre oculista, e vi hanno preso parte oltre 250 congressisti, venuti dalle più lontane parti del mondo, perfino dalla Cina, rappresentanti ufficiali di Governi, direttori di scuole speciali, professori d'istituzioni di ciechi, delegati di Società e di Opere create per loro, insomma tutti quelli che si occupano dei poveri ciechi con generoso slancio di carità e con simpatia.

Gli aderenti formavano un insieme cosmopolita, ove i ciechi si mescolavano ai veggenti, la sottana all'abito, il soggolo delle suore alle eleganti toelette delle dame del Congresso.

Questo s'inaugurò al palazzo degli Accademici di Bruxelles, sotto la presidenza onoraria del ministro della giustizia e la presidenza effettiva del P. Stochmanns, superiore generale dei Fratelli della Carità di Gand.

Sulle sette questioni del programma furono lette e discusse più di 60 comunicazioni. Ne indichiamo le principali.

+

Le prime tre riguardavano il patronato dei ciechi, sia per procurar loro lavoro, sia col farlo loro eseguire nelle condizioni più favorevoli.

Il progresso della scienza ha aperto ai ciechi nuove vie. Alcuni possono utilizzare la macchina da scrivere e impiegarsi come dattilografi o scrivendo sotto dettatura, o trascrivendo dalla scrittura *Braille* punteggiata.

Martuscelli, direttore della Scuola di Napoli, ha pensato di occupare i ciechi come telefonisti, come di già i sordo-muti in Italia sono ammessi nell'amministrazione delle dogane.

Ora si è ritrovata per i ciechi una nuova professione, far i massaggi, e, nei paesi del Nord, ha dato risultati incoraggianti: ma l'occupazione più lucrosa è quella di musicisti; poi vengono i mestieri manuali come fornaio, impagliatore di sedie, tessitore ecc.

Questi lavori si eseguiscono in genere nelle fabbriche e gli operai non hanno bisogno di acquistare la materia prima, nè di occuparsi della vendita del loro lavoro, perciò il Congresso ha escogitato alcuni mezzi per migliorare queste condizioni.

Una questione controversa è stata quella di accettare negli istituti dei ciechi quei giovani semi-ciechi che, per la debolezza della loro vista, non possono seguire le pubbliche scuole e si è deciso di calcolarli come ciechi perchè altrimenti, abbandonati a sè stessi, peggiorerebbero le loro condizioni fisiche e morali.

Fuori delle ore di studio in classe bisogna cercare di sviluppare, il più che possibile, la salute con esercizi fisici e ricorrere anche alle tranquille distrazioni di giuochi al tavolino. La scuola di Nantes in questo ramo è un modello.

+

Per la scrittura i ciechi adoperano sempre il sistema inventato nel 1830 da Luigi Braille, allievo dello Istituto nazionale dei giovani ciechi di Parigi.

Questo sistema, praticissimo, si generalizzò presto e così bene che oggi è universalmente adottato. Col mezzo d'un punzone o d'un semplice apparecchio, chiamato tavoletta, il cieco, combinando 6 punti, può scrivere tutte le lettere dell'alfabeto, le cifre, la punteggiatura e tutti i segni usati nella scrittura usuale. Questi punti in rilievo sono perfettamente percettibili al tatto delle dita.

Ma la scrittura Braille ha il difetto di essere un po' lenta: così si è cercato di abbreviarla, notando con un sol segno certe sillabe o certe frasi usuali; applicando la stenografia a questa innovazione si può andare assai più lontano, per quanto sia difficile intendersi su di un definitivo sistema di stenografia: ciò che forse sarà risoluto nel prossimo Congresso.

Il settimo articolo del programma del Congresso riguardava specialmente la profilassi delle malattie degli occhi, che diede luogo a dotte e pratiche discussioni.

Infine i congressisti visitarono le scuole di ciechi che nel Belgio, per legge del 1891, sono a carico dello Stato.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 19, ore 16.20 — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con Ferdinando Monteleone di Sarno per la fornitura di 4400 mc. di pietrisco per il ricambio della massicciata ai km. 22-24 sulla Napoli-Eboli;

con Colombo Necchi di Pavia per il rialzo di sei campate e per la costruzione di due nuove nella tettoia a lucernario nella stazione di Pavia;

con Carmelo Vigilante di Reggio C. per il consolidamento della costa montuosa laterale alla Bagnara-Favazzina;

con Francesco Maisano di Reggio C. per la stessa opera al km. 360 della Battipaglia-Reggio Calabria.

Ha indetto le gare:

per la costruzione della impalcatura metallica per il secondo binario sul ponte della Marta e sul ponticello seguente sulla Roma-Pisa: imp. L. 150.000;

per la stessa opera sui ponti sulla Fiumaretta e sul Mignone sulla Roma-Pisa: imp. L. 102.000;

per la stessa opera sul ponte sull'Arrone sulla stessa linea: imp. L. 57.000.

I termini per le tre gare scadono l'8 ottobre.

Note agrarie

Coltivazione intensiva del frumento.

La direzione della R. Scuola pratica di agricoltura di Roma ha diretto ai principali agricoltori della provincia una circolare che riassumiamo:

Nell'intendimento di promuovere la coltivazione intensiva del frumento e di diffondere per essa l'uso dei concimi chimici, il ministero di Agricoltura ha dato incarico pure a questa scuola d'istituire prove dimostrative presso i volenterosi agricoltori di questa Regione.

Ora calcolando sull'interesse che gli agricoltori illuminati hanno pel progresso agricolo, sono invitati a prendere in considerazione lo scopo e l'utilità di tali esperienze, e vedere se nella prossima stagione potessero destinare un ettaro di terreno per iniziare gli esperimenti sull'uso dei concimi chimici.

Affinchè questi concimi siano maggiormente vantaggiosi, e più certi i loro utili effetti nella coltivazione del frumento, bisogna somministrarli alle colture leguminose che lo precedono; quindi, prima di ogni altra cosa, è necessario di fissare la rotazione, che alterni le graminacee alle leguminose concimate, e così possa servire d'indice per la progressiva trasformazione colturale del podere.

Per ottemperare alle istruzioni ministeriali sul modo col quale debbano procedere queste prove, bisogna prendere gli accordi con questa Direzione sui seguenti oggetti:

1° Scelta del terreno — 2° Scelta della rotazione — 3° Esecuzione dei lavori al terreno — 4° Scelta della leguminosa (medica, trifoglio, fava veccia, ecc.) — 5° Concimazione alla leguminosa — 6° Lavori successivi di coltura — 7° Raccolta — 8° Compilazione dei conti colturali.

Si fa notare che la durata dell'esperimento è di *due anni*; il primo per la coltura preparatoria della *leguminosa*, il secondo per la coltivazione del frumento. Per simile esperimento, fornisce gratuitamente la direzione tecnica della coltivazione ed i concimi posti alla stazione ferroviaria più prossima al luogo fissato per la prova. Se si volesse invece eseguire la concimazione diretta del frumento, il ministero fornirebbe soltanto la direzione tecnica.

Gli agricoltori che intendono aderire sono invitati a prendere accordo con la direzione della Scuola.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 20 Settembre 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27|10	26|1	26|12	25|1	27|12	22|8	12|9	19|9
Parigi . . .	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.87	19.90	20.65
Berlino. . .	—	18.50	18.68	19.75	21.50	19.75	19.47	19.75
Vienna. . .	—	17.42	16.43	16.51	18.93	14.66	14.75	15.04
Budapest. .	17.42	17.11	15.75	15.92	18.38	14.05	14.10	15.12
Londra. . .	15.84	16.50	—	—	—	18.50	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.45	14.10	14.—	14.08
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	13.39	13.03	13.05
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	14.12	13.75	13.20	13.10
Galatz . . .	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Al principio della settimana decorsa si è determinata una decisa tendenza al rialzo nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo. Però tale tendenza fu arrestata dalle notizie, giunte dall'Argentina, della caduta di forti pioggie che hanno migliorato assai lo stato delle culture e dalle notevoli spedizioni di grano verificatesi dalla Russia meridionale.

Anche le spedizioni dagli Stati Uniti d'America sono in aumento, sicchè sembra potersi argomentare che non sieno prevedibili ulteriori rialzi.

Sui mercati italiani, e specialmente su quelli delle regioni settentrionali, è segnalato qualche ribasso sui prezzi, i quali oscillarono tra L. 22.75 e 25 per quintale.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

R. D. col quale viene soppresso, negli Stabilimenti penali, l'uso della catena prescritto dal Regolamento disciplinare approvato con R. decreto 7 marzo 1878.

RR. DD. circa il numero dei componenti le Camere di commercio ed arti di Novara e di Aquila, la circoscrizione elettorale di quelle di Aquila e di Ascoli Piceno e la istituzione di una nuova Camera di commercio ed arti in Benevento — Ordinanza di Sanità Marittima n. 21.

Riassunto del conto del Tesoro al 31 agosto — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri del Tesoro e delle Poste e Telegrafi.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corrente, in Montà, prov. di Cuneo, è stato aperto al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

+

R. Esercito. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, fra le altre disposizioni, reca le seguenti:

Carabinieri — Fusco Gennaro, cap. leg. Napoli, colloc. aspett.

Fanteria — Torelli cav. Afonso, ten. colonn. Scuola mil., trasf. 51; Satta-Semidei cav. Francesco, maggiore 5 alpini, id. Scuola militare; Negri cav. Alfonso, id. 2 bers., dest. a dispos.; Giubilei Oreste, capit. 60 fant., id. Scuola di guerra.

Cavalleria — Scarpa Antonio, capit. cavalleggieri Monferrato, colloc. aspett. nove mesi.

Artiglieria — Ninci cav. Giuseppe, ten. colonn. Polverificio Fontana Liri, incar. ff. direttore ivi; Bruni Guido, capit. 17, trasf. Scuola guerra.

Genio — Giannuzzi cav. Alfredo, capit. Direz. Torino, trasf. Scuola guerra; Attanasio cav. Gio. Battista, id. id. Roma, id. Direz. Milano.

Distretti — Duni cav. Alfonso, ten. colonn. Campagna, colloc. pos. ausiliaria.

Corpo sanitario — Moscati cav. Tommaso, capit. 4 genio, colloc. posizione ausiliaria.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno, 18. — *(Salve).* Oggi, anniversario della battaglia di Castelfidardo, il 10° regg. fanteria che vi guadagnò la medaglia d'oro ha festeggiato la ricorrenza.

Stamani il colonnello cav. Bussi lo ha passato in rivista. I soldati hanno avuto la libera uscita e il migliore trattamento del vitto.

Come ricordo della festa sono stati distribuiti loro degli opuscoletti in litografia a colori, stampati su carta pergamenata, con la storia del reggimento dalla sua fondazione.

Gli ufficiali e i sottufficiali, separatamente, si sono riuniti a banchetto.

— La guardia municipale ciclista Egisto Cennini fece con una macchina di servizio la salita di Montenero in soli sette minuti. Questa salita rapidissima e lunga oltre un chilometro non era stata vinta, fino ad ora, che dal velocipedista livornese Mulior.

Alessandria, 19 ore 17,20 — Lorenzo Balbiano, diciannovenne, impiegato nello Stabilimento Borsolino, in un impeto di gelosia ha sparato un colpo di rivoltella contro la sua fidanzata Luigia Devisei, operaia addetta allo Stabilimento; poi, credendola morta, s'è ucciso. La giovane è ferita gravemente nel volto.

Torino, 19, ore 15.10. — *(ermon)* Giovanni Durante, impiegato ferroviario e corrispondente della *Capitale*, passando oggi per la via Cernaia è stato ferito da Luigia Cardello, maestra ed impiegata di commercio.

Sembra che egli, dopo avere avuto relazione con la giovane ed averle promesso di sposarla aspirasse alla mano d'una ricca signorina.

Egli è stato ricoverato nell'ospedale: ella è stata tratta in arresto.

Genova, 19, ore 12.20. — *(Aldo).* Luigi Breparo di anni 29, pittore, era innamorato pazzamente di Rita Carlevaro, bellissima sigaraia addetta alla Manifattura di Sestri e n'era corrisposto. Avendo saputo che i parenti di lei le avevano imposto di lasciarlo, preso dalla disperazione, ha tentato di uccidersi con un colpo di rivoltella. Si trova in condizioni gravissime nell'ospedale.

Spezia, 18. — Stasera nella Caserma di San Vito all'Arsenale il carabiniere Augusto Salvati, romano, si è ucciso con un colpo di moschetto sotto il mento.

L'autorità ha sequestrato una lettera senza indirizzo. Il contenuto non è noto.

Venezia, 19, ore 17,20 — Luigi Dalla Pietà, di anni 19, nativo di Monastier, muratore, lavorando sul campanile di Santo Stefano, discendendo per una scala a piuoli è caduto dall'altezza di dodici metri ed è morto sul colpo.

Livorno. 19, ore 17.55 — *(Salve).* Alle ore 15 sono arrivate da Portoferrajo due navi da guerra russe: la corazzata *Krabrig*, comandata dal capitano di fregata Scheine, e l'incrociatore *Abrck*, comandato dal capitano di fregata Rhomantoff.

— Giuseppe Perti, banchiere e negoziante, testimone citato dalla parte lesa nel processo delle cambiali false, s'è dimesso oggi dal Consiglio di amministrazione della Banca d'Italia e della Cassa di risparmio.

Mantova 19, ore 22,45. — Si segnala un nuovo colossale incendio doloso nella tenuta Parenzo, di proprietà del comm. Mantovani, presidente della Federazione nazionale dei proprietari, che ieri deliberava un ordine del giorno reclamante l'energico intervento del Governo contro gli incendiari.

L'impressione è vivissima. I proprietari sono terrorizzati.

Milano 19, ore 24. — Maggioni Vittorio, manovale, ventiquattrenne, insieme ad un operaio sconosciuto, fermò oggi un cavallo datosi alla fuga. Il padrone regalò loro due lire.

Stasera i due vennero a rissa per la divisione della mancia. Il Maggioni ebbe il polmone traforato da una coltellata e soccombette mentre lo trasportarono all'ospedale. L'omicida è latitante.

Firenze, 18 — Il venerando prof. **Adolfo Targioni Tozzetti** è morto in una villa presso Careggi, dopo una malattia durata due anni, che lo aveva obbligato a lasciare l'insegnamento dell'anatomia e della zoologia degli invertebrati nel nostro Ateneo.

Era presidente onorario della Società Italiana di entomologia e membro di accademie italiane e straniere. Lascia molte pubblicazioni pregevoli.

Guglielmo II per un monumento a Virgilio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Mantova, 19, ore 18 — L'Imperatore di Germania ha inviato al sindaco — per il Comitato — mille lire quale sua contribuzione personale per il monumento che si vuole erigere in memoria di Virgilio. Ha accompagnato l'offerta con una bella lettera.

Questo suo atto ha prodotto grande soddisfazione nei cittadini.

Per il 20 settembre

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 19, ore 12.20 — *(Aldo)* — Domani Schinetti, direttore del *Giornale del popolo*, farà nel Teatro Carlo Felice una conferenza commemorativa.

Il « Circolo Libero Pensiero » deporrà corone sui monumenti a Mazzini e a Garibaldi.

Alla sera la banda comunale suonerà sulla piazza Umberto I.

Per l'Ossario di Montebello.

Il Comitato, sotto gli auspici del Duca di Genova ha iniziato i lavori ed ha aperto la sottoscrizione che in pochi giorni ha già fruttato una somma considerevole.

Ora rivolge un caldo appello a tutti i generosi che serbano il culto delle memorie gloriose della nostra indipendenza e delle alte idealità della Patria, e li invita a cooperare sia con offerte personali, sia con l'interessamento e la propaganda alla buona riuscita dell'impresa.

Pubblicherà le offerte e i nomi dei sottoscrittori nei giornali di Voghera.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 10. — Ieri furono caricati in questo porto 1009 carri, di cui 401 di carbone per i privati e 121 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 210, dei quali 127 per imbarco.

Ingente furto di un cassiere.

(S) **Vienna,** 19. — Le malversazioni dell'imp. di cassa alla *Landerbank*, Jellinck, si elevano a 1,600,000 *corone* e sono parzialmente coperte dalle sostanze dello Jellinck depositate in vari istituti per 3,400,000 *corone*.

+

(S) **Vienna,** 19. — Documenti che recano il nome di Jellinck sono stati rinvenuti sulle sponde del Danubio presso Krems. Si crede che Jellinck si sia suicidato.

Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

L'arresto di Tullio Murri.

Bologna, 19, ore 15,50. — Stanotte una notizia s'è sparsa rapidamente nei ritrovi notturni ed ha destato, come potete immaginare, una grande impressione: quella dell'arresto dell'avv. Tullio Murri avvenuto in Ala.

La notizia è stata confermata poco fa, ufficialmente, da un telegramma della Questura di Verona a quella di Bologna.

Il dott. Kuck, commissario della Polizia austriaca, all'arrivo del treno n. 2 proveniente da Monaco notò fra i viaggiatori discesi un giovinotto dall'aria sospetta, i cui connotati corrispondevano precisamente con quelli del Murri. Gli si avvicinò e lo invitò a seguirlo all'ufficio.

Il giovinotto lo seguì tranquillamente. Nell'ufficio dichiarò al commissario di essere proprio l'avv. Tullio Murri e che veniva in Italia a costituirsi. Allora il Kuck lo dichiarò in arresto. Il Murri aveva seco 400 lire in oro. Poco dopo l'arresto fu tradotto a Rovereto.

Appena espletate le pratiche relative alla estradizione verrà tradotto a Bologna. Intanto è custodito da agenti della Polizia austriaca in attesa di essere consegnato a quelli della italiana.

I giornali pubblicano in edizioni speciali la notizia dell'arresto. Soltanto *Il Resto del Carlino* la commenta ed esprime l'augurio che dalla cattura del Murri scaturisca intera la luce.

Qui si ritiene che l'arrestato arriverà stanotte con treno delle 23,30 e gran folla di curiosi si propone d attenderlo nei pressi della stazione.

Ma non è improbabile che la Questura, allo scopo di impedire assembramenti e possibili dimostrazioni lo faccia arrivare con un altro treno, o che, piuttosto lo faccia discendere in qualche stazione vicina e condurre a Bologna in carrozza.

Qualcuno opina che il Murri sia completamente al buio degli avvenimenti di questi giorni e che ignori l'arresto della sorella, della Bonetti e del Naldi!!

Bologna, 20, ore 2,15. — Il dottor Sassoli esaminato quest'oggi suffragò l'alibi del Secchi, deponendo che questi si era trovato la sera del 28 e tutto il giorno 29 a Castiglione di Pepoli.

— In seguito all'annunzio dell'arrivo di Tullio Murri col treno delle 11,20 di stasera, molta gente era accorsa alla stazione, ma rimase delusa, essendo il Murri stato arrestato dalla polizia austriaca e trasferto alle carceri di Rovereto in attesa delle pratiche per l'estradizione.

Le versioni sulle circostanze dell'arresto sono diverse. Chi dice che avrebbe chiesto del Commissariato italiano e chi afferma che da vari giorni la polizia austriaca, avvertita che il Murri si aggirava nei dintorni del confino, appena lo vide scendere dal treno, lo dichiarò in arresto ed egli declinò il suo nome affermando che si recava in Italia per costituirsi.

Gli furono trovati indosso 400 marchi e una lettera di uno degli avvocati chiamati da suo padre a consulto, ciò che dimostra come fosse al corrente di quanto era avvenuto a Bologna.

Per l'affare del Banco Sconto e Sete.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 19, ore 15. — *(ermon)* — Si commenta severamente che il Gullino abbia potuto eclissarsi prima che il mandato di cattura contro di lui fosse stato spiccato.

La *Gazzetta di Torino* crede addirittura che il Cattaneo non abbia voluto fuggire perchè altrimenti l'avrebbe potuto.

+

Torino 19, ore 23.30. *(ermon).* — I consulenti del comm. Cattaneo, avvocati Ravasenga, Cavagli e Cerutti pubblicano nella *Stampa* di stasera una lettera in cui proclamano la buona fede del loro cliente, affermando che l'ultimo affare bancario anzichè utili gli arrecò perdite ingenti.

Il giornale invita però a non precorrere le risultanze dell'istruttoria.

Esposizioni e Congressi

Istituto di diritto internazionale.

(S) **Bruxelles** 19. — L'Istituto di diritto internazionale tenne la sua XXI sessione sotto la presidenza di David Descamps, presenti i delegati dell'Italia, dell'Inghilterra, della Russia, della Germania, della Svizzera, del Portogallo, dell'Olanda, dell'Austria-Ungheria e della Svezia e Norvegia.

Il ministro degli esteri, bar. de Favereau, dopo aver dato il benvenuto agli ospiti stranieri, espresse il voto che i lavori dell'Istituto siano fecondi.

David Descamps espose i lavori compiuti in materia d'arbitrato, che condurranno all'elaborazione di un Codice di procedura arbitrale.

Congresso di diritto marittimo.

(S) **Amburgo,** 19. — Il 25 corr. si riunirà la Conferenza marittima per l'unificazione del diritto marittimo, con intervento dei rappresentanti di quasi tutte le più importanti nazioni del mondo.

Interverranno i componenti l'ufficio centrale di Anversa, fra cui il ministro Beernaert pel Belgio, Lord Alverstone per l'Inghilterra, il presidente Sieveking per la Germania, l'avv. Leone Adolfo Senigallia di Napoli per l'Italia ed il senatore Rahusen per l'Olanda.

Delegati dall'Associazione italiana sono i proff. Berlingieri, Enrico Bensa e Paolo Emilio Bensa di Genova, il prof. Carfazza di Catania, il duca Mirelli e l'avv. Lombardi di Roma.

Le autorità preparano grandi accoglienze agli autorevoli ospiti.

IV Congresso Società economiche.

La Commissione ordinatrice presieduta dall'on. Boselli ha fissato l'ordine del giorno per l'inaugurazione che avrà luogo il 14 ottobre alle 10 nel pal. Carignano.

Il Congresso durerà quattro giorni.

I temi di discussione sono quattro:

1° Esercizio ferroviario;

2° I nuovi trattati di commercio esaminati specialmente dal punto di vista degli sbocchi dei prodotti industriali italiani;

3° Il contratto di lavoro - Scioperi nei servizi pubblici - Sul riordinamento giuridico delle Leghe;

4° Cause e rimedi allo spopolamento delle campagne.

Le iscrizioni al Congresso continuano ad essere ricevute alla Segreteria della Società Promotrice dell'Industria Nazionale via XX Settembre n. 54, Torino.

Mandiamo all'on. Boselli e ai membri della Commissione i nostri più sinceri complimenti per l'ordine del giorno, il quale richiama alla discussione del Congresso questioni attuali, positive e della maggior importanza economica per la Nazione.

Questi sono Congressi di vera utilità pratica, che dovrebbero incoraggiare tutti i competenti e gli studiosi a prendervi parte.

Congresso dei ragionieri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 20, ore 1,20. — Il Congresso dei ragionieri approvò le conclusioni del relatore prof. De Brun di Roma che essendo questi assente, furono illustrate dal presidente Maglione, per le riforme da introdursi nel Rendiconto generale dello Stato.

Congresso agrario

Il giorno 24 corr. si commemorerà in Piacenza il decennio della Federazione dei Consorzi agrari e la Società degli Agricoltori italiani terrà nei giorni successivi un Congresso agrario, destinato specialmente all'esame di questioni relative ai trasporti ferroviari, marittimi e fluviali.

E' assicurato un concorso straordinario di agricoltori e di istituzioni italiane e di delegati di istituzioni estere.

Spedizioni polari.

(S) **New-York,** 19. — Il tenente Peary annunzia che il più alto punto raggiunto dalla sua spedizione è situato ad 84°,17 di latitudine Nord, al Capo Hecla.

La spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi raggiunse, come è noto, 86°,33.

(S) **Haugesund (Norvegia),** 19. — La spedizione polare Sverdrup, a bordo della nave *Fram*, ha traversato oggi l'Utsire, prendendo a bordo un pilota.

(S) **Stavanger,** 19. — La spedizione polare Sverdrup, a bordo del *Fram*, giunse qui alle ore 3,30 pom.

Il *Fram* si ancorò nel porto.

Un'enorme folla, assiepata lungo la banchina, salutò entusiasticamente Sverdrup, che gode eccellente salute.

(S) **Christiania,** 19. — Il Governo ha ricevuto da Stavanger il seguente telegramma di Sverdrup:

« Campo delle nostre ricerche furono le coste meridionale e occidentale di Ellesmereland e le terre finora sconosciute ad ovest di Ellesmereland.

« Il fuochista Braskerud è morto nell'autunno del 1899.

« La caldaia riportò qualche avaria. Il restante tutto bene. »

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 19 ore 11.45. — Si ha da Stoccolma che è ritornata in Europa la spedizione polare diretta da Sverdrup dopo quattro anni di soggiorno nelle regioni artiche.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Altre novità italiane (sempre dallo *Staffile*):

Terra promessa è il titolo d'una commedia che Valentino Soldani sta scrivendo;

Cimourdain è quello di un'altra di C. Amodio, della quale si parla molto favorevolmente;

Verso la luce è un dramma di Enrico Castelnuovo, che ne chiederà quanto prima il verdetto del pubblico;

La Cognata è un lavoro drammatico di Gualtiero Merlotti;

Antonello da Messina è una leggenda drammatica del prof. Fernando Calvi;

Il treno delle 10.40 è un'azione mondana (!?) in tre quadri di Gaetano Colonna-Romano.

Come quantità non c'è male, anzi! Ma sarà tutta roba di pregio?

— Novità francesi:

All'Antoine di Parigi procedono le prove di un nuovo dramma giudiziario intitolato *L'inchiesta* e che si dice assai interessante.

Giorgio Feydeau leggerà fra breve ai suoi interpreti *La Principessa delle Folies-Bergère*, commedia *vaudeville* in cinque quadri, i cui personaggi sono una quarantina per lo meno!

Tristano Bernard ha consegnato ai direttori delle Folies-Dramatiques un nuovo *vaudeville* in tre atti intitolato *La Famille du Brosseur*.

Nel programma della prossima stagione alla Porte Saint Martin figura una nuova produzione intitolata *Les Oberlé*, tratta dal romanzo omonimo di Bazin, che ebbe tanto successo.

Il signor Sindaco, I bastoncini nelle ruote, Il figlio del Ministero, sono i titoli di tre nuovi *vaudevilles* annunziati al teatro Déjazet.

Lirica. — La direzione del Liceo di Barcellona annunzia per la stagione prossima queste opere: *Aida, Gli Ugonotti, Manon, Otello, Lohengrin, Tosca, Sansone e Dalila, La Bohème, L'Africana, Gioconda* e *Cristoforo Colombo*.

Gli interpreti principali saranno le signore Hariclée Darclée, Mary d'Arneiro, Stanislava Michalska, Cesira Ferrani, Carmen Bonaplata-Bau, Ines Salvador e Wanda Borisoff e i signori Emilio Cossira, Orazio Cosentino, Angelo Marcolin, Mario Sammarco, Delfino Menotti, Giuseppe La Puma, Virgilio Mentasti, Giuseppe Sorgi e Luigi Rossato.

Direttore d'orchestra sarà Edoardo Mascheroni.

— Nel *Ballo in maschera* al Municipale di Piacenza la parte di *Amelia* è sostenuta dalla signora Tina Farelli, la valente artista romana. I giornali locali sono concordi nel tributarle grandi elogi per la sua voce e per la sua arte scenica.

— Ci scrivono da Tolentino, ove ebbero luogo in questi giorni solenni feste in occasione della ricorrenza di S. Nicola, patrono della bella cittadina marchigiana, che in quel Teatro Vaccai si eseguì per più sere e con gran concorso di pubblico la *Traviata* di Verdi.

Artisti ed orchestra, abilmente diretta, si fecero molto applaudire, e soprattutto destò ammirazione per la sua singolare perizia il nostro concittadino e violinista prof. Lucietto, al quale i tolentinati offersero, a titolo d'onore, uno speciale indirizzo a stampa.

Concerti. — Scrivono da Dresda che nel Musenhaus il *Römische Vocalquintett* (Cavazzi, Gentili, Turin, Magalotti e Soldini) diede, sotto la direzione del m. Pio Di Pietro, un buon concerto di musica sacra; e che il sig. Emil Kronke si è proposto di far conoscere nella stagione corrente *seicento* composizioni nuove. Misericordia!

Necrologio. — In Rio Janeiro è morto **Leopoldo Miguez**, compositore e direttore dell'Istituto Nazionale di musica. Lascia parecchie opere. Una, intitolata *Saldunes*, fu rappresentata ed incontrò discreto favore.

— A Parigi è morta nella miseria, abbandonata e dimenticata da tutti, **Marguerite Duclere**, che dieci anni indietro ebbe il suo periodo di rumorosa celebrità e di ricchezza nei caffè-concerti, nei quali imitava la danza del ventre e cantava *couplets* che malgrado la loro insipienza divennero popolari.

Drammi di terra e di mare

Incendio di legname.

Londra, 19 — In un cantiere di legnami, a Victoria-Docks, sul Tamigi, è scoppiato un violento incendio. I danni sono calcolati a due milioni e mezzo.

Scoppio di un aereostato.

(S) **Stoccolma,** 19 — L'aereostato *Svenske* che, nel pomeriggio, montato dal capitano Unge e dall'ingegnere Wykander, fece una ascensione, esplose poco dopo incominciato a salire e precipitò nelle vicinanze di Henrikborg presso Stoccolma.

I due aereonauti sono salvi.

Sports

Corsa nazionale XX settembre. — Fino dalle ore 6 gran folla di pubblico era radunata a Porta Pia in attesa della partenza dei ciclisti che prendono parte alla corsa nazionale XX settembre.

Dei 28 corridori solo il Lovezzari di Vercelli non si è presentato.

La giuria ha invitato l'avvocato Vinai a rivolgere il saluto di Roma ai partenti.

L'avv. Vinai ha pronunciato uno splendido discorso, accolto da vivissimi applausi.

Dopo Nino Ilari ha letto le norme per i controlli e alle ore 6.30 è stata data la partenza con uno squillo di tromba.

Con i bersaglieri ciclisti alla testa i corridori si sono avviati verso Porta Maggiore, seguiti da circa 300 ciclisti, fra cui molte signore.

Alle ore 6 1/2 è stata data la partenza definitiva accolta da lunghi applausi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cassino 19, ore 1.34. — E' passato, alle ore 1, il primo gruppo composto da Spadoni, Jacorossi, De Rossi, Grammel, Calligari e Romendino; alle ore 1.17, arriva Gubi, alle ore 1,24 Galadini e Galli, alle ore 1.30 Mirci, Lavna, Frasca.

Napoli 19, ore 6.15 (Capodimonte). — Alle ore 5,20 è passato il gruppo di testa composto da Spadoni, Jacorossi e Grammel, alle ore 5.32 Romendino, Gubi e Calligori.

— ore 8.30. — Sino a questo momento non si hanno notizie degli altri.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezione penale.

Lesioni colpose. — Nel pomeriggio del 28 agosto del 1901 Reginaldo Baiocco, di anni 56, di Ancona, ab. in via dei Coronari, 102, manovale al servizio di Augusto De Franceschi, impresario dei lavori di restauro di un appartamento nel palazzo Piombino nella Via della Scrofa, 39, mentre trasportava alcune tavole da una terrazza in una stanza, nel pavimento della quale era un'apertura, scivolò e precipitò nel vano sottostante e si fratturò il femore e il radio sinistri.

Il De Franceschi fu rinviato al giudizio per lesioni colpose guarite in 10 mesi circa e per contravvenzione alla legge sugli infortuni per non avere assicurato l'operaio.

Ieri il Tribunale lo condannò a L. 250 di multa e a L. 55 di ammenda.

Pres.: cav. Sabatini — P. M.: Lombardi — Dif.: Vagnozzi e Policreti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 20 Sett. 1902 — S. Glicerio.

Leva il Sole alle ore 5.55 m. — Tramonta alle 6.11 s.
Leva la Luna alle ore 7.45 m. — Tramonta alle 8.43 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6,30.

BOLLETTINO METEORICO.

19 settembre ore 15.

Europa: pressione massima 772 sulla Baviera, minima 749 in Finlanda.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario al Sud e Sicilia, salito altrove fino 4 mm. al Nord-est; temperatura irregolarmente variata; venti forti del 1.o quadrante al Nord-est; qualche pioggia sull'alto Veneto, Romagna e Marche.

Stamane: cielo nuvoloso in Lombardia Emilia e medio versante Adriatico, vario in Piemonte e Sardegna, sereno altrove; venti deboli mod rati settentrionali.

Barometro: massimo 766 lungo la catena Alpina, minimo 763 sul Canale d'Otranto.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo vario; qualche pioggia nel medio versante Adriatico; temperatura in diminuzione, Adriatico alquanto agitato.

Temperature massime del 19 Settembre.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	28.9
Aquila	29.2	Firenze	25.6	Pavia	25.8
Bari	24.3	Messina	25.6	Reggio Cal.	28.0
Bologna	23.2	Milano	25.7	Torino	21.8
Cagliari	29.4	Napoli	24.8	Udine	19.7

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	25.2	Costantinopoli	20.8	Pietroburgo	8.4
Algeri	23,6	Londra	—	Sofia	14.1
Amburgo	8.6	Madrid	15.1	Trieste	15.5
Atene	26.8	Nizza	17.8	Vienna	10.3
Budapest	11.4	Parigi	6.0	Zurigo	7.4

Sciarada.

Verbo il *primiero*, tu lo destina
Ad una turba che va, cammina
Dov'è l'estremo confin del mondo
Regna persone il mio *secondo*.
Il *tutto* è un codice che per bontà
Supera i codici di ogni età.

Spiegazione del Passatempo precedente:
INFELICE

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 SETTEMBRE.

Righetti Roberto, camer., con Servadei Emilia
Forconi Costantino, meccan., con Di Girolamo Maria
Proietti Ruggero, stagnaio, con Agostini Filomena
Alba Umberto, orefice, con Lucisani Maria
Virtù Nicola, commesso, con Iacobi Rosa
Massari Luigi, commesso, con Evani Adalgisa
Troiani Francesco, carrettiere, con Salvatori Agnese
Ballerini Amedeo, fornaio, con Gentili Rosa
Furiani Giuseppe, infermiere, con Perfetti Maria
Scarponi Claudio, segr. comunale, con Settimi Carolina

MATRIMONI del 10 SETTEMBRE.

Marcelli Conte Marcello, ins., con Motterle Adalgisa
Bardi Lorenzini Scipione, imp., con Bottazzi Adriana
Bottazzi Umberto, imp., con Regolanti Concilia
Ranalli Alessandro, portiere, con Benelli Teresa
Bucchi Raniero, neg., con Esteri Regina
Pelliccioni Francesco, rappr., con Fejer de Bük Alzira

Nati e morti denunziati nel giorno 17 settembre.
Nati 23 compresi 2 nati morti.
Morti 15 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Valeri Antonio, Roma, 3 cel.
Letizia Giovanni di Tommaso, Maddaloni, 20 cel.
Gentili Leone fu Antonio, Amelia, 79 ved.
Figliolino Pasquale di Giuseppe, S. Elia, 56 coniug.
Baldariotti Giovanni fu Carlo, Torino, 49 ved.
Fuciarelli Sofia fu Giovanni, Amatrice, 18
Marini Domenico fu Mariano, Rotella, 70 coniug.
Tassi Angela fu Gervasio, Borgo S. Donnino, 80 ved.
Zucchi Angelo fu Pietro, Urbania, 73 ved
Vendemia Vincenzo fu Pasquale, Napoli, 72 ved.
De Paoli Cesare fu Francesco, Paona sull'Adige, 65 coniug.
Colasanti Maria fu Francesco, Cineto Romano, 55 ved.
Avetrani Anna di Antonio, Montesanpietrangeli, 54 coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero dei LL. PP. — 20 ottobre - Bonifica del cino inferiore dell'Alento (Salerno) Pres. L. 720,294.

Economato Generale. — 6 ottobre - Fornitura di solfato di potassa. Pres. L. 26,650 (gr. 820).

Comune di Nemi. — 2 ottobre - Appalto dazio consumo (1903-905) Cau. An. 5000.

Ministero Marina. — 17 ottobre - Provvista legno abete bianco del Danubio in tavole. Pres. L. 146,695.

R. Arsenale di Spezia. — 10 ottobre - Provvista legno quercia. Pres. L. 85,450.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 settembre 1902.

Bari	53	13	47	56	59
Firenze	44	16	5	74	14
Milano	17	22	62	39	72
Napoli	63	17	28	22	59
Palermo	83	30	19	49	75
Roma	24	83	74	89	19
Torino	45	3	60	53	67
Venezia	55	65	32	70	42

Dalla Provincia Romana

Frascati. 19 — Domani e domenica al Politeama Tuscolano verranno date due grandi serate di gala a beneficio dell'Asilo Infantile Tuscolano, promosse dal Comitato del Carnevale, col gentile concorso della colonia villeggiante e sotto gli auspicii delle patronesse signore: duchessa Amalia Torlonia, contessa Elena Senni, Rosalia Parisi, Carolina Ambrogioni, Ersilia Cortesi, Rosalinda Caldani, Maria Giusti, Elena Benedetti, Anna Filiziani.

Si rappresenterà l'*Histoire d'un Pierrot*, nuova per queste scene.

Direttore artistico sarà il signor Mario Caserini, maestro concertatore e direttore d'orchestra il prof. Costantino Acquasanta.

Precederanno un *Minuetto per soli archi* ed una *Elegia sinfonica* descrittiva a piena orchestra, composizioni dell'Acquasanta.

Domenica 27 poi, serata d'onore del direttore di orchestra, e il signor Caserini dirà un monologo di occasione.

Domani e domenica grandi feste popolari: Inaugurazione della gara del tiro a segno, tombola, fuochi, pallone, corse, concerti, ecc.

Lunedì all'Asilo infantile si farà una grande lotteria a beneficio dell'Istituto, che promette di riuscire splendidamente.

Già splendidi premi sono stati inviati.

Il Municipio ha dato: un servizio da the giapponese per 12 persone; la contessa Senni: un trionfo per frutta; la duchessa Torlonia: un orologio da sala, un vaso da fiori e una sacca da notte; Vincenzo Minardi, presidente dell'Asilo: un portabiglietti di cristallo e un orologio-sveglia; la signora Ponti: un quadro del pittore Ferrari; Carolina Ambrogioni: un servizio da liquori; il comm. Montechiari: un portafogli di bulgaro; le signore patronesse poi hanno fatto a gara a inviare doni di valore e artistici.

Cronaca di Roma

IL XX SETTEMBRE

Oggi il popolo italiano festeggia il compimento dell'unità d'Italia, viva aspirazione di secoli, uno degli avvenimenti più grandi che ricordi la Storia.

Il nome di Roma suona oggi per tutte le città e borgate d'Italia come l'inno della redenzione della patria, come l'auspicio della grandezza avvenire.

In questo giorno di esultanza, per quanti hanno cuore e mente di patrioti, voli riverente il saluto della riconoscenza nazionale a tutti coloro che versarono il loro sangue e sparsero le loro migliori energie per la libertà e l'indipendenza della patria.

Il manifesto del Sindaco

Romani!

La data memoranda, che segna nella storia il trionfale compimento dell'idea unitaria in Roma Italiana, ritorna ad esaltare nell'anima dell'intera Nazione il sentimento di una riconoscenza imperitura a quanti caddero per la gloriosa bandiera del riscatto innalzata da una Dinastia di prodi, agli impavidi loro precursori, a tutti quelli che eressero nel cuore un altare alla Patria e consacrarono la libertà e la vita a quel sublime ideale.

Romani!

Raccolti dinanzi a quelle mura che i soldati d'Italia bagnarono di sangue generoso, onoriamo la memoria loro e riaffermiamo concordi la fede per la quale essi combatterono; quella fede che, avvincendo Re e Popolo in uno slancio di entusiasmo invincibile, fondò l'indipendenza della Patria, e che saprà conquistarle sempre più alti destini.

Viva l'Italia! Viva il Re!

La cerimonia ufficiale

La ricorrenza del XX Settembre sarà festeggiata in quest'anno secondo il consueto.

Il Comune ha disposto che le guardie municipali e i vigili indossino l'alta uniforme, la campana del Campidoglio suoni alle ore 11 per la durata di 10 minuti, i palazzi capitolini siano addobbati con i soliti arazzi, sulla torre sia issata la bandiera nazionale e sulla gradinata del palazzo senatorio la bandiera del Comune.

Nella sera i palazzi e la torre capitolina saranno illuminati.

La Giunta municipale, come negli anni scorsi, alle ore 15.45, insieme ad una rappresentanza del R. Esercito, si recherà al Pantheon per deporre corone sulle tombe di Vittorio Emanuele II e Umberto I e quindi, accompagnata dalla stessa rappresentanza, si porterà a Porta Pia per la commemorazione popolare.

Drappelli di vigili e guardie municipali in alta uniforme presteranno al Pantheon servizio di onore durante la cerimonia.

Un plotone di guardie municipali e la banda comunale si troveranno alle ore 15 precise in piazza SS. Apostoli e prenderanno la testa del corteo delle Associazioni, il quale partirà dalla detta piazza alle 15 1/2.

Finita la cerimonia i vigili, accompagnati dai due plotoni di guardie municipali, riporteranno in Campidoglio il Gonfalone e le bandiere, percorrendo le vie XX Settembre, Quirinale, Magnanapoli, ecc.

I Ricreatori.

Stamane tutti i Ricreatori liberali di Roma si troveranno alle 6 e 1/2 in p. SS. Apostoli per recarsi alla storica Breccia.

Quivi udiranno un discorso commemorativo e deporranno corone.

Il programma della giornata.

Ecco il programma dei festeggiamenti d'oggi:

Alle ore 11. Distribuzione dei buoni delle cucine economiche ai poveri del quartiere ed altra beneficenza in via Nomentana, 151. Le musiche rallegreranno il quartiere fino alle ore 11 1/2.

Alle ore 16 30. Solenne commemorazione ufficiale con intervento delle autorità civili e militari, delle associazioni liberali e del Comitato permanente insieme al nuovo Ricreatorio popolare XX Settembre.

Alle ore 20 ed anche durante i festeggiamenti verranno innalzati dei grandiosi globi aereostatici eseguiti dallo specialista sig. Vincenzo Santopietro di Roma.

Alla sera illuminazione alla veneziana della Breccia e della sede del Comitato, eseguita ad accensione istantanea dalla ben nota Ditta Gentili di Roma, ed a fiaccole romane le storiche mura di Porta Pia e Porta Salaria.

Le vie del quartiere verranno illuminate a *girandoles*.

Funzionerà sugli spalti di Porta Pia, a cura del genio militare, un faro elettrico che irradierà le vie Nomentana e XX Settembre ed i Castelli romani.

Dalle ore 20 alle 22 la musica dei RR. carabinieri suonerà scelti pezzi di musica presso la Breccia.

Il concerto dell'Esquilino suonerà in piazza Principe di Napoli dalle ore 18 alle 20 e mezzo.

Accensione di bengala tricolori nel quartiere ed alla Breccia.

Le musiche e fanfare appartenenti alla guarnigione ed ai Ricreatori suoneranno sulle piazze principali della città.

Al Gianicolo.

Le Associazioni popolari commemoreranno oggi per proprio conto la fausta ricorrenza.

Alle ore 15 muoveranno in corteo da piazza Campo de'Fiori per recarsi a deporre corone sul monumento a Garibaldi.

Oratore prescelto: Orazio Pennesi.

Le Associazioni.

I soci dell'« Associazione operaia Costituzionale, » dell'« Unione popolare Italia e Savoia, » e del Comitato liberale « Re e Patria, » sono invitati a trovarsi oggi alle 2 e mezzo in piazza SS. Apostoli per prendere parte al corteo patriottico. Così tutte le altre Associazioni aderenti, che per l'ora tarda e per ragioni di spazio non possiamo ricordare.

I concerti.

Al Viale Manzoni la Società musicale Savoia-Petrovich, diretta dal maestro cav. Benedetto Leoni, dalle 5 alle 8 1/2, eseguirà uno scelto programma; quindi si riunirà a banchetto nella Trattoria giardino di Felicetta al Viale Manzoni 63, villa Altieri, in onore degli allori conquistati nella gita al Montenegro dai mandolinisti romani.

In piazza Colonna dalle 8 1/2 alle 10 1/2 di stasera suonerà la banda comunale, maestro cav. uff. Alessandro Vessella, col seguente programma:

1. Gabetti – Marcia Reale.
2. Verdi – « Nabucco, » Sinfonia.
3. Costa – « Histoire d'un Pierrot, » Reminiscenze.
4. Ponchielli – « Fantasia militare. »
5. Mercadante – « Marcia Sinfonica. »
6. Rossini – « La corona d'Italia, » Fanfara.

In piazza dell'Apollinare, dalle 8 alle 9 1/2 di stasera, suonerà la fanfara del Ricreatorio popolare Duca degli Abruzzi, diretta dal maestro Filippo Ricci.

Il IV Congresso internazionale

di Ginecologia ed Ostetricia.

Tra le più importanti comunicazioni fatte al Congresso internazionale di ginecologia, va rilevata quella del dott. Odön Tuszkai di Budapest sulla variabilità delle pulsazioni durante la gestazione.

Finora l'ostetricia non ne tenne conto, mentre pure quella variabilità è indizio certo di pericolo, poichè da essa si può avere la certezza di una malattia di cuore o di altre malattie e interrompere così la gravidanza.

Le pulsazioni del polso e del cuore si possono esattamente, secondo le esperienze del Tuszkai, calcolare dalle differenti posizioni del corpo prima e durante la gravidanza.

Col metodo del Tuszkai viene sicuramente salvata la vita della prole e della madre.

La scoperta dell'illustre ginecologo fu salutata da unanimi e calorosi applausi, quale un nuovo e reale beneficio che la scienza, per mezzo di questo memorando Congresso, reca all'umanità.

Una gita dei congressisti.

Ieri i congressisti si recarono a Tivoli. Allo stabilimento delle Acque Albule fecero una breve sosta. Fu loro offerto un sontuoso rinfresco.

Facevano gli onori di casa il cav. Grea — che personalmente diresse il personale viaggiante — e il prof. Leoni direttore medico dello stabilimento, che pronunziò brevi parole in francese per ringraziare dell'onore fatto dai congressisti con questa visita.

Dopo un giro ai vari reparti dello stabilimento i gitanti proseguirono fino a Villa Adriana.

Ivi i congressisti visitarono la magnifica villa divisi in diversi gruppi.

Il primo di francesi furono guidati dal sig. Gallo, il secondo inglesi con la guida del signor Boleslao, al terzo, tedeschi, dava spiegazioni il sig. Altmann.

Quindi fu servita da Vaghani una colazione sui cestini. I vari gruppi sparsi per consumarla sui prati della villa offrivano uno spettacolo caratteristico.

Da villa Adriana a Tivoli. La graziosa cittadina era imbandierata. Una vera folla assisteva con la musica all'arrivo dei gitanti.

Nel palazzo municipale venne servito un lauto *buffet*. Parlò il cav. uff. Alessandro Scipioni a nome del Municipio, al quale risposero ringraziando i congressisti Rein, Pasquali, Severeaun.

Molti dei gitanti stranieri si divertivano a gettare dalle finestre dei soldi ai ragazzi che si erano radunati a fare una vera gazzarra.

Terminato il ricevimento al Municipio, i congressisti si recarono a visitare villa d'Este e il tempio della Sibilla.

Alle ore 16, salutati dalle autorità del paese e al suono della Marcia reale ripartirono per Roma ove giunsero alle 18.

Inutile dire che regnò la più schietta allegria.

Il programma di oggi.

Questa mattina alle ore 7, alla Consolazione verrà fatta una importante operazione ostetrica.

Alle ore 8 seguirà il Congresso. Verranno fatte comunicazioni personali.

Nel pomeriggio avrà luogo la seduta solenne di chiusura del Congresso.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 26,3 — Minimo 13,8

Vaticano. — Ieri mattina il Papa riceveva in udienza privata il cardinale Pietro Respighi, suo Vicario generale, e mons. Carlo Nocella, Patriarca di Costantinopoli, segretario della Sacra Congregazione concistoriale.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa annoverava fra i Porporati componenti la Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari i cardinali Domenico Ferrata, Sebastiano Martinelli, Giuseppe Calasanzio Vives e Felice Cavagnis.

La Giunta provinciale amministrativa. — Presieduta dal prefetto, comm. Colmayer, si riunì ieri la Giunta provinciale amministrativa per la tutela dei Comuni.

Lo stato del comm. Saredo. — Non abbiamo creduto di far cenno sinora della malattia che da qualche settimana ha colpito S. E. il senatore Saredo, perchè secondo le nostre informazioni il dilatamento dell'aorta che si è manifestato, per quanto non sia cosa leggiera, e richiede la massima cura, non presenta pericoli d'immediata gravità.

In seguito ad alcune voci diffuse ieri, ci siamo affrettati a prendere notizie presso la famiglia e possiamo dire che nello stato dell' illustre uomo non si è notato in questi giorni alcun miglioramento o peggioramento. La malattia fa il suo corso. Il senatore è assistito con le più affettuose cure e noi ci auguriamo di vederlo presto ristabilito.

Onorificenza estera. — L' Imperatore di Germania ha conferito la Croce di cavaliere dell' Aquila Rossa di 3ª classe, al maggiore Massa cav. Nicolò Romeo, del Distretto di Genova, per gli ottimi servizi prestati ai riparti di truppa ed agli ufficiali germanici imbarcatisi a Genova in occasione delle prime spedizioni in Cina.

Il maggiore Massa copriva allora l' ufficio di comandante militare permanente della stazione ferroviaria di Genova.

Camera di commercio. — La Camera di commercio italiana in Londra comunica le seguenti notizie relative all' ultimo mercato delle lane:

« Merinos Crossbreds fine aumento 5 0/0, Crossbreds ordinarie invariato, nuova invariato ».

I trasporti funebri. — Il Municipio ha compilato la seguente tariffa dei carri municipali per trasporti funebri:

Per adulti — Servizio di lusso, carro a quattro cavalli, riccamente bardati, con ornamenti in oro, cocchiere, quattro palafrenieri, due servitori con livree di gala gallonati in oro e due carrozze pel seguito L. 250

Carro di prima classe con ornamenti in oro, a quattro cavalli, cocchiere con livrea gallonata in seta gialla » 60

Id. a due cavalli » 35

Id. di seconda classe con dorature, a due cavalli, cocchiere con livrea gallonata in seta nera » 25

Id. di terza classe, urna decorata, a due cavalli, cocchiere con livrea nera » 15

Id. semplice di quarta classe a due cavalli, cocchiere con livrea nera » 10

Per bambini. — Carro di prima classe a due cavalli riccamente bardati con ornamenti in oro, cocchiere con livrea gallonata in oro » 50

Id. di seconda classe a due cavalli con ornamenti in argento, cocchiere con livrea gallonata in argento » 20

Id. di terza classe a due cavalli, cocchiere con livrea nera » 10

Carro per corone di fiori » 10

Carrozze di accompagno » 10

Le richieste per i detti carri municipali e relativi pagamenti debbono essere fatti esclusivamente nell'ufficio di Stato civile in via Poli 54.

La stazione tramviaria di S. Silvestro — E' stato ieri compiuto con lodevole sollecitudine il raddoppio del binario in via della Mercede, un lavoro da lungo tempo reclamato e che è destinato a migliorare sensibilmente l'esercizio delle linee in partenza da piazza S. Silvestro.

Infatti, a prescindere dagli altri vantaggi, v'è quello principalissimo che il pubblico non è più obbligato alle lunghe attese all'incrocio di via del Moretto, che spesso obbligavano i passeggieri a fare una parte del percorso a piedi.

Sala Giraud — Stasera la sezione filodrammatica rappresenterà la commedia del Silvestri *So tutto!* e il *Carcere preventivo* del Marenco.

Le Associazioni liberali romane a Grottaferrata. — Come annunziammo domenica 28 corrente avrà luogo la festa inaugurale della « Società fra i militari in congedo » di Grottaferrata e la consegna della bandiera. Le società liberali costituzionali di Roma sono state invitate a partecipare alla cerimonia, che riuscirà simpatica affermazione di solidarietà e fratellanza. Madrina della bandiera sarà la duchessa Torlonia, oratore della giornata l' avvocato Vittorio Vinai, presidente della « Fratellanza militare italiana » di Roma.

Le autorità e la popolazione di Grottaferrata preparano festose accoglienze ai rappresentanti dei sodalizi della capitale, che numerosi già si sono iscritti alla patriottica gita. Le adesioni si ricevono presso la sede del « Circolo Savoia » in piazza del Monte, aperta nei giorni feriali dalle ore 19 alle 21.

Istituto per maestre di giardino di Infanzia — Nella scuola Vittorino da Feltre in via della Polveriera, dal 22 al 30 corr. dalle ore 6 1/2 alle 12, è aperta l'iscrizione per le Sig.ne che vogliono frequentare il corso froebeliano. Questo comincierà col 1° Ottobre. Si fa osservare però, che sono liberi ancora soltanto 12 posti e che saranno preferite, come alunne, le Sig.ne le quali hanno già fatto il tirocinio nelle classi elementari.

Ricreatorio « Ruggero Bonghi ». — La festa d'oggi sarà solennizzata dagli alunni di questo Educatorio con una refezione straordinaria.

Prima però la direttrice signorina Bagnoli spiegherà loro il significato della festa.

Festa popolare a Castel Gandolfo e festa campestre all'Ariccia. — Domani a Castel Gandolfo avranno luogo grandi feste popolari, con corse umoristiche, cuccagna, luminarie, fuochi artificiali ecc.; e all'Ariccia grande festa campestre all'incantevole parco Chigi, con corse umoristiche, fiere gastronomiche, suoni, canti, declamazioni di poeti romaneschi, spettacolo del Nano Orientale ecc., con una innumerevole nidiata di signore e signorine che prenderanno parte ai detti divertimenti.

Perciò il concorso da Roma sarà sicuramente enorme.

I treni da Roma per Marino, Castel Gandolfo ed Albano-Ariccia-Genzano partono alle ore 6 50 – 9,45 – 12,11 – 15,25 e 18.

Le scuole suburbane. — Il 30 settembre incomincieranno le iscrizioni nelle seguenti scuole:

Viale Parioli 13-B, Villino già Severini — Via Flaminia, Villa già Inghirami — Via Appia Nuova, Villino Lori, fuori porta S. Giovanni

e il giorno 6 ottobre nelle seguenti:

Via di Porta S. Sebastiano n. 7 — Via Nomentana n. 333 (presso la barriera daziaria) — Via Casilina 52, fuori porta Maggiore — Via Portuense n. 172-D (presso la Parrocchietta) — Via Portuense 85, fuori porta Portese — Via Trionfale (Vigna Baysne, presso Sant'Onofrio sul Monte Mario) — Via Ostiense 79, fuori porta S. Paolo — Via del Casaletto n. 6, fuori porta San Pancrazio — Via Ardeatina n. 1, fuori porta San Sebastiano.

Le lezioni regolari incomincieranno il 13 ottobre.

Gita Roma-Tivoli. — Domani cessa *ufficialmente* l'estate ed incomincia (speriamo ed auguriamocelo) mite e dolce l'autunno ed i romani possono inaugurarlo magnificamente prendendo parte ad una delle solite gite, che organizzate dall'intelligente solerzia del cav. Celestino Grea sono diventate ormai meritamente tanto popolari, da Roma a Tivoli. La partenza del treno dei gitanti è fissata — come ormai è universalmente noto — alle 8,10 della mattina ed i prezzi sono di lire 2,50 in prima e di 2,10 in seconda classe.

Ormai è inutile ripeterlo poichè lo sanno tutti a memoria che nel prezzo del biglietto son compresi un bagno ricostituente nello Stabilimento delle Albule, la visita alle storiche e classiche ville, e le rilevanti facilitazioni nei principali *Restaurants* (compreso quello dello Stabilimento di Tivoli).

Dopo ciò sarebbe fare un torto gravissimo al buon gusto della popolazione il dubitare che non partecipi numerosissima alla gita.

E buon divertimento a tutti!...

Prof. Puccioni, Oculista — Consultazioni dalle 3 alle 5 pom. Via Cavour 147 p. p.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano", chiamare il numero 1337.

Nella pubblica sicurezza. — Il cav. dott. Alberto Willaume, Commissario di P. S. del distretto dell'Esquilino, il Commissario Giuseppe Gallo, da Roma trasferito a Avellino, e il delegato Dante Angelo Rossi, segretario particolare del questore di Roma, sono stati, con decreto reale del 13 corrente, nominati cavalieri della Corona d'Italia, per lodevoli servizi resi alla pubblica sicurezza.

Rallegramenti.

Tombola in Piazza Cavour ai Prati di Castello. — Domenica 28 corrente alle 4 1/2 pom. in piazza Cavour ai Prati di Castello sarà estratta una Tombola di tremila lire a beneficio dell'Istituto dei ciechi di Sant'Alessio.

O voi che andate oggi a Porta Pia, fate una capatina nel magazzino di vino Taurasi della Ditta A. Altavilla, in via Flavia 88 C., assaggiate quel sugo di vite che ristora lo stomaco, rinfranca lo spirito, e non mancherete di provvedervene per famiglia: un quartarolo L. 5,50 — un fiasco una lira.

Ristorante Regina in via Agostino Depretis. — E la nuova insegna dell'antico e frequentatissimo *Ristorante del Giglio*, in via Agostino Depretis 89-90, che da oggi viene esercitato dai nuovi proprietari. Al Ristorante è annesso il caffè-birraria con vasto giardino, un vero paradiso estivo.

Il servizio è di prim'ordine, con prezzi mitissimi. Il Ristorante è fornito di salotti riservati. Birra Pilsen.

Lieti sempre di segnalare i progressi della città nostra, raccomandiamo ai nostri assidui il *Ristorante Regina* di via Agostino Depretis, che si è assicurato un posto tra i più distinti e simpatici della capitale per l'esemplare, squisito servizio.

L'incendio di iersera fuori Porta del Popolo — A destra della via Flaminia, fuori Porta del Popolo al n. 48, vi sono le scuderie di Mariano Nobili, noto negoziante di cavalli, che ha succursali a Milano e a Firenze. Il fabbricato, che ha tre porte, è di proprietà di certo Antonio detto il tabaccaio, perchè poco tempo fa aveva una tabaccheria in via Flaminia.

Il Nobili ridusse i locali con intendimenti moderni, divise gli ambienti, una parte per rimesse dei cavalli, un'altra per le vetture, e sopra un'impalcatura, che si estendeva per quanto grande era il locale, si teneva il deposito di paglia e fieno.

Iersera verso le 8 un denso fumo intramezzato da faville usciva dai finestroni dell'impalcatura superiore; un ragazzo dette l'allarme.

Telefonicamente vennero avvertiti i vigili, i carabinieri, la questura, e subito fu un accorrere sul posto.

I vigili con la macchina a vapore ed altre due macchine e il carro attrezzi, col comandante Fucci e gli ufficiali Olivieri, De Paolis e Giuliani, alle 8 e mezza, iniziavano febbrilmente il lavoro per lo spegnimento.

La macchina a vapore venne piazzata alla fontana sinistra di piazza del Popolo ed altre tubature attinsero l'acqua da due prese dirette nella via Flaminia.

Intanto il fuoco compiva la sua opera distruttrice, e i quattrocento quintali di paglia e fieno che erano rinserrati sopra l'impalcatura erano tutti in fiamme.

Il tetto non tardò a crollare, e mentre l'acqua scorreva come fiumana su quella voragine, le guardie ponevano in salvo quattordici cavalli, cinque vetture e gli attrezzi che si trovavano nella scuderia.

I cavalli e le vetture vennero portati nell' « Albergo della Rosetta » in via Flaminia.

Le vetture e otto cavalli erano di proprietà del principe don Felice Borghese presidente della Deputazione provinciale che li aveva mandati dal Nobili da pochi giorni perchè attualmente stanno riparando le sue scuderie.

Il fabbricato col fieno erano assicurati alla Fondiaria e alla Venezia; il danno si crede oltrepassi le diecimila lire perchè anche l'impalcatura è bruciacchiata.

Sul posto si riunì una folla di gente; vi si recarono il prefetto comm. Colmayer, il sindaco principe Colonna, il cav. Lutrario capo di gabinetto del questore e il vice commissario avv. Cerabona.

All'una dopo mezzanotte i vigili ritornarono in quartiere con la macchina a vapore e lasciarono sul posto un picchetto per qualunque evenienza.

Il suicida al Pincio. — Alle 3,40 pomeridiane di ieri, i carabinieri Eugenio Ranieri e Serafino Leoni con la vettura n. 1526 accompagnarono all'ospedale di San Giacomo un soldato congedato che vestiva la tenuta di tela.

Pochi minuti prima si era gettato dal muraglione del Pincio nella sottostante via delle Mura.

Nella caduta aveva riportato la frattura della gamba sinistra e commozione cerebrale. I medici si riservarono il giudizio.

Intervistato disse chiamarsi Eugenio Conti, di 23 anni, da Palombara Sabina, soldato aggregato al 78. reggimento fanteria. Motivi di famiglia, che non volle palesare, l'avevano spinto al suicidio.

Il fatto di fuori Porta San Paolo. — Giuseppe Piccardo, di 36 anni, da Guarcino, abitante in Banchi Nuovi. N. 19, capo fabbrica della Stearineria « Roma » in via Ostiense, fuori Porta San Paolo, ieri l' altro licenziò per motivi di lavoro l' operaio Edoardo Canali.

Ieri mattina, alle 10,30, il Canali riuscì ad entrare nella fabbrica e cavato il coltello ferì il Piccardo alla schiena.

Trasportato all'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in dodici giorni con riserva.

Che ci ha guadagnato? nuovi impicci e guai. Le violenze danno sempre amari risultati.

Il suicida di via della Frezza. — Ieri sera verso le 9, in via de' Crescenzi lo stagnaro Arturo Canini di 20 anni romano, abitante in via della Frezza n. 3 piano terra, tentava uccidersi vibrandosi tre colpi di coltello in direzione del cuore.

Trasportato all'ospedale di Santo Spirito venne giudicato guaribile in venti giorni con riserva. Disse di essere stato spinto al triste passo per disillusioni amorose.

Il fatto di via Labicana — Da circa un anno il carrettiere Angelo Pellecchia, cinquantenne, abitante in via delle Zoccolette 22, aveva contratto relazione con Teresa Quaranta, d'anni 21, da Zagarolo, abitante in via Labicana 104, int. 20.

Iersera alle 7, Angelo, Teresa e la madre di lei uscirono a passeggio.

Giunti in via Labicana, Angelo attaccò lite con Teresa perchè questa gli dichiarò che stante la grande disparità dell'età non intendeva di avere più con lui alcuna relazione.

Angelo in un accesso di gelosia cavò un trincetto vibrandone un colpo a Teresa, che rimase ferita sotto la spalla sinistra.

A Sant' Antonio fu dichiarata guaribile in una settimana, con riserva.

Angelo fuggì.

La suicida di via Natale Del Grande. — Iersera, alle 8 1/2, il bracciante Pacifico Perugia, di 26 anni, accompagnò alla Consolazione la sorella Sara, di 30 anni, romana, abitante in via Natale Del Grande, n. 13, p. 4° che si era avvelenata con una miscela di fosfori.

I medici la giudicarono guaribile in una settimana Sara voleva morire perchè la madre l'aveva rimproverata per una relazione amorosa che teneva all'insaputa di lei.

La disgrazia di iersera ai Pettinari. — Il cocchiere Emidio Gaspari, di 32 anni, da Rotella (Ascoli Piceno) della Società romana dei trams alla caserma dei vigili del Monte di Pietà iersera alle 6 1/2 conduceva un carro tirato da due cavalli; svoltando per la via dei Pettinari, nello schivare una carrozza andò a urtare contro una colonnetta.

Emidio nell'urto cadde e andò sotto le ruote riportando la frattura di alcune costole al lato destro. Trasportato alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Insultava la sentinella. — Iersera alle ore 7 1/2 il falegname Vincenzo Melici di 17 anni romano, abitante in via Luigi Santini n. 13, senza alcun motivo insultò il soldato Antonio Aquetar del 93. reggimento fanteria che si trovava di sentinella alle carceri di Regina Coeli.

Naturalmente venne arrestato.

C'è un proverbio romanesco che dice: *va a insurtà la sentinella!* per significare, che soltanto chi voglia rovinarsi può esporsi a un rischio simile.

Quel diciassettenne ragazzo doveva essere dunque ubbriaco, probabilmente.

Ladri in via Tacito. — Ieri Guido De Cadilhac, abitante in via Tacito, denunziò al Commissariato di P. S. dei Prati di Castello di essere stato derubato in sua casa da uno sconosciuto di una catena d'oro del valore di una sessantina di lire.

Ladri in via S. Maria Maggiore — Ieri mattina Evangelista Ceccarelli, d'anni 33, da Capricchia, cuoco del ristorante Valiani alla stazione di Termini, denunziò al Commissariato di P. S. dei Monti che la notte antecedente facendo ritorno in sua casa, in via S. Maria Maggiore 145, interno 8, trovò la sua valigia aperta; vi erano state rubate 110 lire.

Evangelista indicò quale sospetto autore del furto Silvestro Zero, d'anni 54, da Cittareale, facchino disoccupato, il quale abita con lui nella stessa camera.

Arrestato il Zero gli si sequestrarono 11 lire di cui non seppe giustificare la provenienza.

Il fatto in via Boccaccio — Al bambino Augusto Ciampini, di anni 5, abitante in via Boccaccio n. 18, ieri alle 3 pom, fu data a bere della liscivia dall'altro bambino Giuseppe Di Benedetti, di 7 anni, figlio della sora Gesualda la lavandara, abitante in via Avignonesi n. 37.

Augustarello, assalito dai dolori, corse dalla madre Clotilde Riccardi che senza perder tempo con la guardia municipale Giuseppe Frana lo trasportò all'ospedale di San Giacomo dove i medici si riservarono il giudizio.

Tra moglie e marito in via Luigi Santini. — In via Luigi Santini n. 3 interno 3, abita Francesco Palmigiani di 50 anni da Isola del Liri e sua moglie Elvira Testori di 48 anni romana.

Tra loro sono continue scenate per motivi di gelosia e iersera ne avvenne una più clamorosa e si azzuffarono.

La peggio toccò alla moglie che con le guancie contuse dai pugni ricevuti dovè ricorrere alle cure dei medici della Consolazione ove fu giudicata guaribile in dieci giorni con riserva.

Fuochetti. — I vigili di piazza Firenze iersera alle 7 1/2 accorsero al negozio di mobili e tappezzerie al Corso Umberto I, 118 di Sabatino Di Segni, di 44 anni, da Livorno, abitante alla Passeggiata di Ripetta n. 17. L'incendio che si era manifestato a causa del contatto dei fili elettrici venne subito spento. Danni lievissimi.

— Ieri mattina alle 11 e tre quarti, per la troppa fuliggine, prese fuoco la canna del camino nella casa Minghetti a Villa Ada presso porta Salaria.

Il fuoco aveva cominciato ad attaccare alcune testate di travicelli.

Sul posto si recarono i vigili di via Genova col tenente Olivieri. Danno una cinquantina di lire.

Il fatto al Campo Boario. — Al Campo Boario al Testaccio, il bovaro Domenico Paggi, di 54 anni, da Assisi (Perugia), abitante in piazza Mastro Giorgio, N. 35, conduceva alla stalla tre vaccine, allorchè una di queste gli dette una cornata al braccio sinistro, producendogli frattura guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni.

Di tutto un po' — A Porta San Pancrazio ieri mattina il bracciante Augusto Della Casa di anni 22, romano, abitante in via Pietro Papa n. 1, nel sollevare un cavallo che era caduto, ricevè un morso alla gamba destra.

I medici della Consolazione lo giudicarono guaribile in quindici giorni.

Narciso Borgognoni

Piccola Cronaca

Teatri di Roma

Costanzi. — Un teatro bellissimo iersera alla seconda rappresentazione di *Nelly Rozier*. Le poltrone erano al completo e molti i palchi occupati.

Il successo della brillantissima commedia di Bilhaud ed Hennequin, così egregiamente tradotta da Mario Giobbe, fu pienamente e, aggiungiamo, anche entusiasticamente confermato.

L' intreccio divertentissimo del grazioso lavoro, talune situazioni comiche deliziose, e la mirabile esecuzione da parte degli artisti della Compagnia Leigheb-Tovagliari fecero trascorrere al pubblico tre ore nella più completa ilarità.

Naturalmente, le maggiori feste toccarono al Leigheb che nella parte di *Lebrunois* seppe porre in rilievo i suoi indiscutibili pregi di artista, che mai si disgiungono da quella distinzione e dalla perfetta condotta scenica che sono sue prerogative speciali.

Ed il pubblico intelligente intervenuto iersera allo spettacolo mostrò a più riprese di ben comprendere come a tale perfezione si giunga soltanto con lo studio e col forte amore per l'arte, ed applaudì replicatamente l'artista geniale che provoca l'ilarità ad ogni atto, ad ogni frase che pronuncia.

Molto ammirata anche la Franchini che dalla sua parte riesce a trarre dei buoni effetti scenici.

Splendida — come al solito — la messa in scena con mobili artistici di pregio di un gusto parigino squisitissimo.

Stasera la divertentissima commedia si replica, e per domani sono annunciati due spettacoli con ingresso gratuito in quello diurno ai bambini accompagnati.

Adriano. — Oggi due rappresentazioni di gala con teatro illuminato a giorno per la ricorrenza del XX Settembre.

Alle 5 1/2 si darà *Conte Rosso*, e alle 9 *Arlecchino re*.

Resta fissata per lunedì la prima rappresentazione del *Mefistofele* di Giobbe.

Nazionale. — Molte feste, fiori e doni ieri sera alla brava prima donna Aida De Lys per la sua beneficiata.

Oggi due spettacoli col *Venditore di uccelli* di giorno e coi *Briganti* di sera.

Quirino. — Stasera la compagnia Fournier darà una rappresentazione di famiglia con esercizi nuovi e attraenti.

Manzoni. — In entrambi gli spettacoli di oggi verrà rappresentato l'emozionante lavoro *I due derelitti* di cui tutti rammentano di sicuro i clamorosi successi.

Sferisterio Romano. — Oggi alle ore 16 1/2 tre partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Sconfienza, Busoni, Nidiaci — Turchini: Frullani, Nardini, Bellucci.

Seconda partita — Rossi: Nardini, Nidiaci L., Nidiaci — Turchini: Busoni, Banchini, Moggi.

Terza partita — Rossi: Gabri, Nidiaci L., Moggi — Turchini: Franchi, Banchini, Bellucci.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Nelly Rozier*, ore 21.
Adriano — *Il Conte Rosso*, 17 — *Arlecchino re*, ore 21
Nazionale. — *Il venditore d'uccelli*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — Compagnia Fournier, ore 21.
Manzoni — *I due derelitti*, ore 17 1/2 e 21
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 15 1/2.

Ultime Notizie

Monaco di Baviera, 19. — La Regina Margherita è giunta oggi col seguito a Prien Chiem See, proveniente da Innsbruck e si è recata a visitare il castello di Herren Chiem See.

S. M. è ripartita nel pomeriggio per Salisburgo.

\+

(S) **Salisburgo,** 19. — La Regina Margherita, che si trova qui da ierlaltro in incognito sotto il nome di contessa di Stupinigi, ha visitato ieri la città ed ha fatto, oggi, una escursione al castello di Herren Chiem See.

S. M. è ripartita nel pomeriggio per Torino.

Un telegramma a Kossuth.

Ieri i deputati presenti a Roma spedirono il seguente telegramma al deputato Kossuth a Budapest:

« I deputati presenti in Roma, interpreti del pensiero dei loro colleghi, inviano un saluto di riconoscenza al grande amico dell'Italia. — Firmati: Socci, Di Stefano, Gatterno, Battelli, Tedesco e Rispoli. »

Ministero Interno.

Ieri una Commissione d' infermieri si recò a palazzo Braschi ad esporre i proprii desiderati all'on. Ronchetti il quale li assicurò che il Governo farà tutto il possibile per migliorare la loro condizione.

Ministero Esteri.

(S) **Salsomaggiore,** 19. — L' on. Ministro Prinetti è partito alle ore 14,20 per Roma, dove giungerà alle ore 23.

Ministero Poste e Telegrafi.

Navigazione Generale Italiana.

Ieri sotto la presidenza del comm. Gallotti tenne adunanza il Consiglio della Società di N. G. I. che discusse dei risultati dell' ultimo esercizio e di varie questioni amministrative, sulle quali ha riferito il Cons. delegato sen. Piaggio.

Fu fissata all' 11 dicembre l' assemblea ordinaria annuale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ricorsi respinti ed approvati.

Con decreti ministeriali del 12 corrente:

è respinto il ricorso del Comune di Selbiate contro la deliberazione 18 febbraio 1902 del Cons. scol. prov. di Como che non approvava il licenziamento fuori termine della maestra Carolina Realini;

è accolto il ricorso della maestra Maria De Dominicis contro la delib. 23 dic. 1901 con la quale il Cons. scol. prov. di Aquila non approvava l' atto consigliare di Leonessa che revocava la proposta di trasferimento della incaricata della scuola di Villa Bigioni e quella di Villa S. Clemente;

è respinto il ricorso del maestro Genesio Testi contro la delib. 29 genn. 1902 con la quale il Consiglio scol. prov. di Roma gli negava il certificato di lodevole servizio;

è accolto il ricorso del Comune di Issimo contro la delib. 11 dic. 1901 con la quale il Cons. scol. prov. di Torino faceva obbligo al Comune stesso di aprire una nuova scuola nella frazione Gaby;

è respinto il ricorso del Comune di S. Cipriano di Aversa contro la delib. del Cons. scol. prov. di Caserta in data 16 agosto 1901 che non approvava il licenziamento fuori termine del maestro Domenico Signoretti; ed è parimenti respinto il ricorso del maestro Signoretti contro la stessa delib. che gli infliggeva la pena della censura;

è respinto il ricorso del Comune di Noviglio contro la delib. 20 dic. 1901 con la quale il Cons. scol. prov. di Milano non approvò il licenziamento fuori termine dato dal Comune stesso al maestro Carlo Vale;

è respinto il ricorso del maestro Donatantonio contro la delib. 4 nov. 1901 con la quale il Cons. scol. prov. di Potenza gli rifiutava il certificato di lodevole servizio;

è respinto il ricorso della maestra Anna Cucciardi per la conferma sessennale nel Com. di Fisciano.

Ministero Lavori Pubblici.

Nella prossima riunione che terrà il Comitato del Genio Civile prenderà provvedimenti per la sezione di Caserta e per quella di Napoli.

L'on. Ginori-Conti ha presentato un progetto per una ferrovia elettrica dalle saline di Volterra a Volterra.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il rag. Enea Pressi è stato nominato presidente supplente del collegio dei probiviri per le industrie alimentari con sede a Milano.

Il ministro di agricoltura ha encomiato le guardie forestali e campestri che spiegarono energia e zelo nello spegnimento di un grave incendio sviluppatosi il 29 agosto nei boschi comunali di Montoro e Solofra e nel bosco comunale di Calabritto.

Ministero Marina.

L'on. Arlotta, relatore del bilancio della Marina, accompagnerà l'on. Morin a Taranto allo scopo di visitare quell'arsenale.

« Sesia » giunta a Galatz il 18 — « Calabria » giunta a Buenos-Ayres il 18 — « Etna » giunta a Taranto il 18 — « Ercole » partito da Napoli e giunto a Salerno il 18.

Napoli, 19 — Stamane è giunto il Ministro on. Morin, che si imbarcherà stasera sul *Messaggero*, diretto a Taranto.

Ultim'ora

L'on. Zanardelli nel Mezzogiorno

Il banchetto di Corleto

(S) **Corleto Perticara,** 19 — Al banchetto assistevano l'on. Talamo, i dep. Lacava, Abignente e Donnaperna, il sen. Carmine Senise, il prof. Tommaso Senise, il sindaco, il prefetto Maggiotti, il pres. della dep. prov. Lichinchi, varii deputati e cons. prov. e alcuni pubblicisti.

L'on. Lacava pronunziò il seguente brindisi: « A te, o Giuseppe Zanardelli, dopo il saluto di Sicignano un saluto più intimo e, se è possibile, più cordiale e fraterno. L'essere venuto qui a Corleto, l'aver preferito riposarti dopo una prima tappa di questo viaggio e perciò più saturo di pensiero in questa mia modesta casa paterna ed ove il cuore puoi trovare signora, mi commuove. Grazie, dunque dal più vivo dell'animo.

Non discorsi, perchè non lice affaticarti. Le cose parlano meglio. Altra volta, o sommo giurista e patriota, toccasti un lembo della Lucania, quando a Brienza venisti a commemorare Mario Pagano. Ora vieni per non minore ed alta cagione, statista veggente, a studiare questa terra desolata, che pur fu il focolare dell'insurrezione Lucana, prima che Garibaldi approdasse sul continente.

Bevo a S. M. il Re, simbolo di nostra fede, sintesi dell'anima italiana. *(Vivissimi applausi).*

Salutato da una lunga ovazione l'on. Zanardelli ringrazia Lacava dell'affettuoso brindisi e gli risponde che era naturale la preferenza a Corleto, perchè non è soltanto la parte di Basilicata la meno conosciuta e in condizioni degne di massima e speciale stima, ma è la città che prese l'iniziativa della grande insurrezione Lucana del 1860.

E qui ricorda come Carmine Senise fosse anima di quel movimento e rammemora gli altri suoi compagni nella intrepida sollevazione.

Ringrazia pel saluto a Brescia e assicura i Lucani che la città delle dieci giornate sarà orgogliosa della fraternità proclamata in nome di così care memorie, in nome dei sacrifizi durati per far libera la patria.

E in nome di queste memorie beve a Corleto, ai prodi Lucani ed ai patriotti di cui gli è sì preziosa la generosa ospitalità. *(vive acclamazioni).*

Prende infine la parola il sen. Carmine Senise che ringrazia esprimendo patriottici sensi, che provocano una ovazione a Zanardelli.

Borse e Mercati

Roma, 19 settembre.

Mercato fermo con attive transazioni su qualche valore. La Rendita per fine trascurata a 103.12 1/2. Per contante 103.05.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 891 — Commerciale 692 — Credito 524 — Gas 1044 — Marcia 1310 — Banco di Roma 115.50 — Molini 69 — Omnibus 316 — Metalli 120 — Immobiliari 233 — Carburo 721 — Zuccheri 63 — Condotte 279.50 — Cocimi 97 — Valsacco 124.

Cambi: Parigi 100.20 — Londra 25.26.

Cambio dazio doganale 22 settembre L. 100.22

Dal 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 100.25.

BORSE ITALIANE — 19 settembre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 13	102 97	103 —	103 15
Id. fine	— —	103 10	103 15	— —
Id. 4 1/2 0/0	113 40	113 40	113 50	113 40
Az. B. d'Italia	890 —	— —	890 —	890 —
» B. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	443 50	443 —	443 —	442 50
» » Merid.	655 50	655 —	655 —	656 25
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	124 —	— —
» Nav. Gen.	406 —	405 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	267 50	268 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	340 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	339 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 50	— —	— —
» » 4 %	— —	507 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	507 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	524 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 20	100 27	103 27	100 25
Berlino Id.	123 40	123 47	123 45	123 45
Londra Id.	25 25	25 27	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 28	25 06

Consolidati	Media uff. del Regno, 18 settembre con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,95 1/8	100.95 1/8
4 1/2 netto	113.35 3/8	112.22 7/8
4 0/0 netto	102.72 1/8	100,72 1/8
3 0/0 lordo	69,22 1/2	68.02 1/2

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 19, ore 15 — Rendita 103,06 contanti 103.16 fine mese — Meridionali 655 — Mediterraneo 443 — Navigazione 406,50 — Raffinerie 269 — Banca d'Italia 890,50 — Banca Commerciale 692 — Credito 524 — Carburo 720 a 721 — Molini Alta Italia 348 — Elba 250 — Raffinerie nuove 263.

Parigi, 19, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 25	100 07	100 15
» 3 1/2 0/0	101 45	101 27	101 42
ITALIANA 5 0/0	102 70 102 75	102 80	102 77
turca	28 72	28 65	28 83ex
spagnola	85 35	85 25	85 15
russa nuova	— —	88 1/2	— —
portoghese	30 80	30 85	30 97
ungherese	— —	— —	103 —
Egiziano 4 0/0	— —	110 80	110 90
Banca di Parigi	1069 —	1072 —	1070 —
Banca Ottomana	— —	584 —	587 —
Credito Fondiario	— —	746 —	748 —
Azioni Suez	— —	3815 —	3815 —
Lotti Turchi	— —	123 1/2	124 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	652 —
CAMBI sull'Italia	— —	0 1/4	0 1/4
su Londra	— —	25 20	25 19 1/2
su Madrid	35 37 1/2	— —	— —
sull' Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Parigi, 19, ore 15,50 — (Fonte italiana). Calmi — Spagnuolo 85,25 — 80/50 — 80/1 — 125/50 — Rio 1110 — 10/10 — 17/20 — Brasile 77,50 — Turco 29,80 — *Andalouse* 195 — Saragozza 315 — Nord Spagna 198 — *Credit Lyonnais* 1087 — Sosnovice 1776 — *Metropolitain* 576 — Thomson 654 — *Traction* 27 — De Beers 534 — Eastrand 225 — Randmines 294 — Transvaal 149 — *Goldfields* 215 — Oceana 57 — Huanchaca 106 — Chartered 86 — Geduld 203.

Vienna, 19 sostenuta	18	19
C. austr.	687 —	686 —
R. aust. oro	121 20	121 25
Id. carta	101 15	101 15
N.ni oro	19 05	19 06
Lire ital.	94 70	94 70
C. Londra	23 96 1/2	23 96 1/2

Londra, 19 apertura	19	19
N.I Cons.	93 1/8	93 9/16
Italiana	101 7/8	101 7/8
Turca	28 1/2	28 3/8
Egiziano	109 1/4	108 1/2
Argento	23 7/8	23 7/8

Verz. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st. 205,000

Berlino, 19	18	19
Ital. cont.	103 10	103 25
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	129 25	129 60
» Medit.	— —	— —
Ob. ferr. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	67 20
» Roma	102 80	102 80
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 80	216 90
C. Italia	80 90	— —

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 19 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	7000

Havre, 19 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine settembre TENDENZA calma	Balle N. L. 37 —	2050
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo L. 00 50	20000

Parigi, 19 settembre ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	20	50	27	75	
Avena	16	—	16	—	
Olio di colza	57	50	57	50	
Spiriti	39	—	38	—	
Zuccheri	[illegible]	—	[illegible]	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL SOGNO DI SIMONETTA

Romanzo di

RUGGERO DOMBRE

(Traduzione di A. Del Valle de Paz).

CAPITOLO X.

Un'amica venne a sedersi accanto a lei, e le disse ridendo:

— Simonetta, mi pare che quel bel demonio stia per innamorarsi di te, se pure non lo è di già.

— Non mi fa l'effetto d'un bel demonio, rispose la signora Dorrèze, un po' recisa

— E' vero ed ho parlato senza riflettere. Voglio dire soltanto che il signor Gelkarmer non concede a chicchessia il favore dell'ammirazione o della sua... amicizia e tu puoi esser lusingata,

— Ma non abbiamo scombiato che qualche frase, rispose Simonetta un po' turbata.

— Lo so. Ma quel bel polacco che somiglia ad un principe e che forse ha nelle vene del sangue reale. non ha occhi che per te, dacchè è stato messo alla tua presenza.

— Per il piacere che ci procura, a lui e a me!

— Che importa! tu fai delle invidiose, lui degli invidiosi, e tuo marito...

— Ebbene! mio marito? domandò Simonetta trasalendo a quelle parole.

— Può cominciare a smuoversi; se fra tutti i tuoi adoratori ve n'ha uno pericoloso questi è Gelkarmer.

— Vedremo, rispose la signora Dorrèze, che, in fondo, prendendovi interesse, pensava:

« Se questa volta almeno, Micaelo potesse essere geloso!

» Ma difatto quello slavo è proprio bello, e se è intelligente quanto dicono, non respingerò tanto alla svelta le sue dichiarazioni, affinchè mio marito abbia il tempo di adombrarsene. »

L'amica si aspettava di udire le sue proteste, ma rimasta delusa, si meravigliò grandemente.

— Toh! o per caso questa virtuosa Simonetta comincerebbe ad averne abbastanza di quel semidio di marito: che non dev' essere divertente a tutte l'ore? pensava l'amica.

« Sarei curiosa di veder svolgere questo romanzetto sotto i miei occhi: il polacco innamorato di lei, senza riuscire a nasconderlo, lui tanto curante dell'onore di ciò che ama; lei, commossa per la prima volta da un altro uomo che suo marito.

« Circa il soccombere è un altro paio di maniche.

« Potranno avere un *flirt* per quanto trovo stupida la parola, applicata ad un Gelkarmer e ad una Simonetta Dorrèze...

« Il mondo così avido di scandali, non avrà da registrare questo.

La voce malinconica di Simonetta strappò l'amica al suo soliloquio:

— Che cosa ha di tanto straordinario quel giovane perchè tu ne parli così? domandò.

— Eh! ma non hai occhi per vederlo?

— Signore Iddio! non mi ostino ad esser buona fisonomista, ma mi par di vedere in lui, una bella testa, sì, ma capricciosa ed incostante.

— Dici così perchè gli slavi hanno nomea di essere teneri e spensierati, e quindi pericolosi. Ma quando si conosce meglio Gelkarmer, si deve ammettere che in lui vi è più serietà che nei suoi simili.

— Lo sapranno, mormorò Simonetta; quel giovane così seducente deve aver avute le sue avventure.

— Nessuno sa, se ne ha; quel conquistatore non parla mai di se.

« D'altronde non è di quelli che va a raccattare i loro amori ovunque, nè a dormire con donne che hanno appartenuto a questo e a quello.

— Ma fra questo...

— E altri amori più elevati so benissimo che vi è un gran tratto.

« Ora, egli mette a livello di coloro le gran signore che acconsentono a darsi a molti coprendosi col manto dell'ipocrisia.

— Non parliamo di queste creature spregievoli.

— Faccio per dirti che Gelkarmer non si lascia abbindolare: eppure, poveretto, gliene tocca subire di occhiate, di parole tenere di strette di mano!

« E' allo stesso tempo irónico e carezzevole, cosa che piace alle donne e le irrita; ha nell'anima l' « oscurità » (scusami la parola) delle acque senza fondo.

« Che si può vedere in quegli occhi pensierosi? Chi lo capisce?

» Pochissimi hanno spiegato l'espressione ambigua del suo viso.

— Non lo credo così « abisso » così « mistero » ripete Simonetta con derisione; piuttosto è un uomo educato, guardingo, che non si abbandona a tutti. Non conosco che vita fa.

— Io sì, disse con vivacità la giovane ammiratrice di Vladimiro; non è un essere nullo e indolente come molti parigini; è elegante per natura, perchè non deve passare il suo tempo ad acconciarsi, nè a pettinarsi, nè a seguire le donne per la via. Sa tutto, e conosce tutto.

« La nostra letteratura non ha segreti per lui che è straniero.

« Parla sei o sette lingue e spende utilmente le sue giornate.

— Probabilmente divertendosi qualche volta

— E' certo! è giovane; e poi bisogna distinguere divertirsi da divertirsi.

« Forse è un giovane elegante a cui piace il frutto proibito, ma sempre corretto che non mette in piazza mai una signora ti ripeto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - *Croce* in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 90 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto colonne**, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Affittasi appartamentino mobiliato od anche camere separate. Rivolgersi Corso Umberto N. 456 interno 6. 398

Appartamento primo piano piazza Costaguti 34 (presso via Arenula) nove vani cucina, gas, portiere, vasche lavare, bucataio ottima esposizione. Altro appartamentino due camere cucina piazza Costaguti 29 prezzi miti. 403

Via Piemonte N. 1 piano nobile, appartamento signorilmente mobigliato di 6 camere, bagno, cucina, balcone, campanelli elettrici, illuminazione elettrica, ascensore e telefono in portineria. Disponibile subito. 402

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Appartamenti in via Parioli 6 presso le Tre Madonne 7 camere, e cucina, camerino, acqua. 407

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2632. 409

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 353

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 349

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 363

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington" di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 364

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Cercasi pensione pranzo e colazione presso maestro di canto o presso distinta famiglia che disponga di abile accompagnatore al canto. Rispondere fermo posta Roma Arturo Vicenza. 407

Giovane signore con cauzione, già tenente artiglieria, cerca occupazione, anche all' estero, conoscendo francese, poco inglese, pratico agricoltura. Scrivere F. B. posta Roma. 407

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	15,50	18,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	13,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	7,24	—	9,3	11,50	15,—	16,30	18,25
Marino-Albano	6,50	9,45	12,11	15,25	—	18,—	—
				diret			
Anzio-Nettuno	6,50	—	—	9,20	—	17,10	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,8	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Torino	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	11,—	10,10	16,20	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,—	10,—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	9,10	13,50	17,20	—	21,20	22,40
				diret			
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,32	18,45	fer.	fest.	—
Albano-Marino	7,24	9,20	15,32	17,58	20,15	21,59	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6.—	8,10	9,00	11,37	15,—	18 10	festiv	—
Bagni a.	6,17	6,50	8,55	10,13	12,39	15,48	18,53		—
Tivoli a.	—	7,23	9,25	10,48	13,24	16,18	19,30		—
Tivoli p.	festiv	5,48	7,18	9,58	11,5	16,30	17,30	19,40	—
Bagni p.		6,20	8,16	10,29	11,4[illegible]	16,37	18,10	20,10	—
Roma a.		7,30	9,—	11,5	12,5[illegible]	17,40	19,15	21,-	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO AUTUNNALE

della Linea Roma-Marino-C. Gandolfo Albano-Anzio-Nettuno.

Linea Roma-Albano.

Andata:

Roma part. 6,50 - 9,45 - 12 11 - 15,25 - 18,—
Marino arr. 6,32 - 10,28 - 12,53 - 16,8 - 18,42
C. Gand. a. 7,41 - 10,37 - 13,3 - 16,17 - 18,52
Albano arr. 7,49 - 10,44 - 13,10 - 16,24 - 18,59

Ritorno: Feriale Festivo

Albano p. 6,29 - 8,24 - 12,38 - 17,3 - 19,18 - 21.—
C. Gan. p. 6,36 - 8,31 - 15,45 - 17,10 - 19,25 - 71,8
Marino p. 6,45 - 8,39 - 12,53 - 17,18 - 19,34 - 21,18
Roma arr. 7,24 - 9,20 - 13,32 - 17,58 - 20,15 - 21,59

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:

Roma part.	6,50	—	Diretto	9,20	—	17,10
Anzio arr.	8,2	—		10,53	—	19,1
Nettuno a.	9,10	—		11,1	—	19,9

Ritorno:

Nettuno p.	6,3	—	11.12	—	Diretto	16,57
Anzio par.	6,14	—	11,23	—		17,8
Roma arr.	8,10	—	13,32	—		18,45

Riportiamo questo prospetto perchè il pubblico possa staccarlo e servirsene per l'intera stagione.

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al terzo piano porta sinistra. 403

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Coppelle 28 p. 3. volendo pensione. 333

Appartamento mobigliato signorilmente con cucina camera e salotto, o camere a solo con diversi ingressi, presso distinta signora. Piazza S. Ignazio 170 piano 3. 406

Presso distinta famiglia affittasi camera matrimoniale ingresso libero sulle scale esposizione mezzogiorno fra piazza Spagna, Corso, rivolgersi Drogheria Corso Vittorio 165. 407

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cinquanta Napoli 19. Pomeriggio ove sai. Ieri nervossimo forse allarmaiti. Perdonami, oggi spero... Scrivimi dandomi notizie salute, tranquillizzami Oggi quanti ricordi... Tanti tanti nuovamente. Mille...
CINQUANTA 406

Terribile Grazie tue graditissima e specialmente della seconda, immensamente gradita godo saperti bene; io altrettanto. Mi manchi molto molto. Sarei felice vederti fine settembre. Baci. 408

Farfalla mia. Sono teco con l'anima augurandoti possa esser felice come meriti, essendo però sempre con me quale sei stata. Pensa a chi adorati tanto. Affettuosissimi... saluti. 408

Bambina Cartolina fattami ritrovar lettera con indirizzo quasi scomparso lontana dimentichi facendomi sospirare notizie. Son allegro saperti bene felice dell' amore tuo. Ti adoro supremamente bambina mia santa. Ti b... coll' anima. Saluti.. 408